



**ASSOCIAZIONE ITALIANA ALLEVATORI**

**BILANCIO SOCIALE 2024**





## **Associazione Italiana Allevatori**

Sede legale: Roma, Via XXIV Maggio 44/45

Codice Fiscale 00938940582

Partita IVA 00944701002

Per contattare i nostri Uffici:

Tel. +39 06 854511

[www.aia.it](http://www.aia.it)

[segreteriaaia@aia.it](mailto:segreteriaaia@aia.it)

[affarigenerali@pec.aia.it](mailto:affarigenerali@pec.aia.it)

Per contattare i nostri Laboratori:

### **Laboratorio Standard Latte**

Maccarese (Roma), Viale dell'Industria 24

Tel. +39 06 6678830

[lsl@aia.it](mailto:lsl@aia.it)

### **Laboratorio Latte del Mezzogiorno**

Località Piano Cappelle, 123 - Benevento

Tel. +39 0824 334300

[laboratoriolattedelmezzogiorno@gmail.com](mailto:laboratoriolattedelmezzogiorno@gmail.com)



**2024**

**Indice Relazione Bilancio 2024**

## **INDICE**

- **Presentazione dell'Associazione Italiana Allevatori**

- 1. Informazioni istituzionali**

- 1.1. Dati Generali
- 1.2. Obiettivi Statutari
- 1.3. Organizzazioni Associate
- 1.4. Governance
  - 1.4.1. L'Assemblea
  - 1.4.2. Il Comitato Direttivo
  - 1.4.3. Il Presidente
  - 1.4.4. Il Direttore Generale
- 1.5. Organi di Controllo e Vigilanza
  - 1.5.1. L'Organo di Controllo e la Revisione dei Conti
  - 1.5.2. L'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 8.6.2001, n. 231
- 1.6. Il Collegio dei Probiviri
- 1.7. La forza lavoro. Organigramma dell'A.I.A. al 30 giugno 2025

- 2. Attività di raccolta dei dati negli allevamenti: rilevazione dei dati**

- 2.1. La rilevazione dei dati in allevamento
- 2.2. I numeri del Sistema Allevatori
- 2.3. La Banca Dati Centrale S.I.ALL
- 2.4. La Banca Dati Unica Zootecnica
- 2.5. L'Autocontrollo
  - 2.5.1. Il Servizio Ispettivo;
  - 2.5.2. Il Servizio controllo mungitura (SCM);
  - 2.5.3. Il Laboratorio Standard Latte,
  - 2.5.4. IL Centro Prove Conferme Metrologiche
- 2.6. Il Laboratorio Latte del Mezzogiorno
- 2.7. L'Anagrafe degli Equidi
- 2.8. Le Mostre e le fiere, gli eventi e i convegni

- 3. Progetto "Continuità operativa ed innovazione della banca dati Livestock Environment Opendata - LEO.Prosecuzione"**

- 3.1. Attività svolta
  - Azione 1: individuazione dei dati e protocolli di raccolta
  - Azione 2: Raccolta dati
  - Azione 3: Validazione dei dati raccolti
  - Azione 4: Open data in cooperazione applicativa
  - Azione 5: Divulgazione

- 4. Rendiconto economico e Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024**

- 5. Elenco delle Organizzazioni Associate all'A.I.A. e relativi contatti**

# 1. PRESENTAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA ALLEVATORI

## 1. INFORMAZIONI ISTITUZIONALI

### 1.1. DATI GENERALI

**L'Associazione Italiana Allevatori è stata costituita nel 1944 e ha sede in Roma, Via XXIV Maggio 44/45.**

L'Associazione è riconosciuta giuridicamente con **D.P.R. n. 1051 del 27.10.1950**, è iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche istituito presso l'Ufficio delle Persone Giuridiche dell'Ufficio Territoriale del Governo di Roma ai sensi del D.P.R. n. 361/2000 e nel Repertorio Economico Amministrativo istituito presso il Registro delle Imprese di Roma al n. RM/148947.

### 1.2. OBIETTIVI STATUTARI

Come stabilito dall'art.2 del proprio Statuto, **l'A.I.A. ha carattere tecnico ed economico e si propone di attuare tutte le iniziative che possono utilmente contribuire ad un più rapido miglioramento del bestiame allevato e ad una più efficiente valorizzazione del bestiame stesso e dei prodotti da questo derivati.**

Per conseguire le suddette finalità, l'Associazione può svolgere una serie di azioni indicate dall'art.2 dello Statuto, quali, ad esempio:

1. promuovere la costituzione, lo sviluppo ed il perfezionamento dell'organizzazione zootecnica periferica, predisponendo ed erogando, in favore delle proprie Associate e degli allevatori servizi tecnici, informatici, amministrativi, contabili;
2. operare in collaborazione con tutti i livelli delle Amministrazioni Pubbliche e con gli Enti e le Organizzazioni agricole interessate, assicurando, quale Organo di rappresentanza dei propri Soci, la continuità dei necessari contatti con tali Amministrazioni ed Enti e stipulando accordi e intese di collaborazione con Organizzazioni nazionali ed estere;
3. adempiere ai compiti ed alle funzioni delegati dagli Organi di Governo o attribuiti da leggi e regolamenti, avvalendosi anche delle Organizzazioni sue socie, cui attribuisce specifici compiti tecnici ed economici, controllandone l'effettiva attuazione, ovvero eseguendo direttamente i compiti e le funzioni delegati;
4. indirizzare le attività delle Organizzazioni sue socie, delle quali si avvale, per le proprie finalità istituzionali ed in genere per tutte le attività svolte anche in via sussidiaria ed indiretta nell'interesse della categoria;

5. collaborare con gli Enti Selezionatori riconosciuti svolgendo le attività dagli stessi delegate, anche avvalendosi delle Organizzazioni alla stessa associate;
6. predisporre e realizzare progetti e programmi operativi, anche sopranazionali, finanziati anche con i contributi dei soci, di enti pubblici, di organismi di livello locale, nazionale e comunitario, nonché programmi di educazione alimentare, di promozione dei consumi di prodotti agricoli anche di qualità, di ricerca di mercato, di formazione degli operatori;
7. assistere i Soci e provvedere, nell'interesse degli stessi, all'acquisto di bestiame, materie prime e attrezzi necessari agli allevamenti e favorire il collocamento del bestiame, dei prodotti e dei sottoprodotti da questo derivati, anche mediante l'istituzione di specifiche sezioni, uffici o centri di coordinamento;
8. promuovere accordi onde assicurare agli allevatori un credito per l'attuazione di iniziative legate alla produzione animale;
9. promuovere ed incoraggiare studi e ricerche diretti a risolvere particolari problemi tecnici ed economici; atte a migliorare la produzione foraggera e l'alimentazione del bestiame nelle aziende; pratiche colturali e tecniche di produzione rispettose dell'ambiente e del benessere degli animali, allo scopo di migliorare la qualità delle produzioni e l'igiene degli alimenti, di tutelare la qualità delle acque, dei suoli e del paesaggio e favorire la biodiversità;
10. promuovere iniziative rivolte ad elevare il livello culturale e tecnico degli allevatori, alla formazione di maestranze specializzate e a organizzare ogni opportuna forma di consulenza e di istruzione professionale; promuovere, istituire, coordinare o gestire scuole o corsi di perfezionamento e di specializzazione, sostenendoli anche attraverso iniziative editoriali e pubblicazioni in genere, nonché l'organizzazione e l'attuazione dell'azione di profilassi e di lotta contro le malattie infettive e diffuse del bestiame e di forme assicurative contro gli infortuni, le malattie e la mortalità del bestiame, nonché del personale al medesimo addetto, dei rischi contro terzi e tutto quanto attiene all'attività dell'allevamento;
11. promuovere analisi di mercato relativamente ai settori di attività in cui essa opera;
12. promuovere ed eventualmente organizzare congressi, convegni, riunioni, fiere e mostre, concorsi ed aste;
13. promuovere la valorizzazione del patrimonio zootecnico e dei prodotti da esso derivati, la valorizzazione, la tracciabilità e salvaguardia e tutela dei prodotti di qualità e delle indicazioni geografiche (DOP e IGP), nonché i sistemi di qualità nazionale, anche mediante attività di controllo e certificazione di tali produzioni, nonché creare, registrare, acquistare, gestire e vendere marchi commerciali e ogni altro segno distintivo, concedendoli in uso direttamente e indirettamente e organizzando i relativi controlli al corretto uso degli stessi;

14. svolgere attività promozionali e pubblicitarie nei settori di attività in cui essa opera.

### 1.3. ORGANIZZAZIONI ASSOCIATE

All'esito di una complessa riorganizzazione avviata fin dal 2009, che ha portato alla concentrazione a livello regionale o interregionale delle Associazioni periferiche, che avevano base prevalentemente provinciale, oggi sono associate all'A.I.A. n. 16 Associazioni periferiche di primo grado e n. 6 Enti operanti nell'ambito della filiera zootecnica con compiti che rientrano nelle finalità istituzionali dell'Associazione.

Le 16 Associazioni periferiche di primo grado (di seguito Associazioni periferiche o Associazioni territoriali o ARA), che associano direttamente gli allevatori, hanno operatività interregionale e regionale (salvo il caso degli Enti operanti nelle Province autonome di Bolzano e Trento che hanno operatività provinciale) e sono profondamente radicate nel territorio, grazie alle numerose sedi locali delle quali dispongono.

Il Regolamento associativo, approvato dall'Assemblea, disciplina le modalità operative relative al funzionamento organizzativo, tecnico, amministrativo e contabile dell'Associazione e dei Soci.

L'Assemblea Generale dell'A.I.A. del 23 marzo 2023, riunita in sede straordinaria, ha deliberato una importante variazione allo **Statuto** e al **Regolamento Associativo** dell'Associazione. Lo Statuto approvato è stato iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche, come da comunicazione della Prefettura di Roma n. 458764 del 13.11.2023.

### 1.4. GOVERNANCE

#### 1.4.1. L'ASSEMBLEA

Ai sensi dell'art.14 dello Statuto, all'Assemblea dell'A.I.A., composta dai Presidenti delle Organizzazioni Associate, compete l'elezione del Comitato Direttivo, previa definizione del numero dei componenti; la nomina dell'Organo di Controllo nonché del Revisore Unico / Società di Revisione; la nomina dei componenti elettivi del Collegio dei Probiviri e la determinazione dei relativi emolumenti; l'approvazione della Relazione del Comitato Direttivo sull'attività sociale, nonché dei Bilanci consuntivo e preventivo; la deliberazione in merito alle eventuali variazioni da apportare allo Statuto e al Regolamento associativo.

#### 1.4.2. IL COMITATO DIRETTIVO

Ai sensi dell'art.18 dello Statuto, il Comitato Direttivo ha il potere di nominare il Presidente e i Vice Presidenti (massimo due) e deliberare sulla eventuale costituzione della Giunta Esecutiva; amministrare il patrimonio sociale; dare

esecuzione al Regolamento Associativo; nominare l'Organismo di Vigilanza ex d.lgs. n. 231/2001 e adottare il relativo Modello Organizzativo; deliberare sulla misura delle quote e dei contributi da addebitare alle Organizzazioni associate; deliberare in materia di perdita della qualità di associato e commissariamento; formulare i progetti di bilancio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea e i progetti di attività dell'Associazione; nominare il Direttore Generale dell'Associazione.

In attuazione della separazione delle funzioni introdotta dal D.lgs. 11 maggio 2018 n. 52, nessun componente del Comitato Direttivo dell'A.I.A. è, al contempo, anche componente degli Organi Amministrativi degli Enti Selezionatori.

Ai sensi dello Statuto approvato in data 23 marzo 2023, la durata in carica del Comitato Direttivo è di un **quadriennio**.

Tale Organo, eletto dall'Assemblea del 27 luglio 2022 e in scadenza alla data dell'Assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del bilancio relativo al quarto esercizio della carica, è composto dai seguenti undici membri:

1. Roberto Nocentini (Presidente), Toscana
2. Claudio Destro (Vicepresidente), Lazio
3. Johann Karl Berger, provincia autonoma di Bolzano
4. Gian Enrico Grugni, Lombardia
5. Elia Dalmasso, Piemonte
6. Floriano De Franceschi, Veneto
7. Maurizio Garlappi, Emilia-Romagna
8. Pietro Laterza, Puglia
9. Fabio Mantovani, Lombardia
10. Davide Minicozzi, Campania e Molise
11. Luciano Useli Bacchitta, Sardegna

#### **1.4.3. IL PRESIDENTE**

Ai sensi dell'art.20 dello Statuto, il Presidente dà le disposizioni necessarie per l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci e del Comitato Direttivo.

Il Comitato Direttivo dell'A.I.A., riunito in data 5 agosto 2022, a seguito dell'Assemblea di rinnovo delle cariche del 27 luglio 2022, ha confermato il sig. Roberto Nocentini alla presidenza dell'Associazione.

#### **1.4.4. IL DIRETTORE GENERALE**

Ai sensi dell'art. 25 dello Statuto, il Direttore Generale, nominato dal Comitato Direttivo, dirige l'attività dell'Associazione, ha la responsabilità dei servizi e degli uffici della sede, delle eventuali delegazioni e degli uffici distaccati, alla cui direzione e organizzazione provvede.

**2024**

## **PRESENTAZIONE DELL'A.I.A.**

Il Direttore Generale ha, inoltre, la responsabilità del personale e ne determina l'organico e il relativo trattamento economico, nonché assume o licenzia il personale, stabilendo le attribuzioni di ognuno e le eventuali successive varianti, adotta tutti i relativi provvedimenti, compresi quelli disciplinari. Ha inoltre la responsabilità amministrativa e contabile dell'Associazione sulla base delle previsioni di cui all'art. 2396 c.c.

Attua, sotto la propria responsabilità, le deliberazioni del Comitato Direttivo, ai quali propone le soluzioni e i provvedimenti ritenuti utili al fine del conseguimento degli scopi statutari.

In data 24 febbraio 2025 il Comitato Direttivo dell'A.I.A. ha deliberato la nomina a Direttore Generale del dott. Nicola Di Noia.



*Roberto Nocentini*



*Claudio Destro*



*Johann Karl Berger*



*Gian Enrico Grugni*



*Elia Dalmasso*



*Floriano De Franceschi*



*Maurizio Garlappi*



*Pietro Laterza*



*Fabio Mantovani*



*Davide Minicozzi*



*Luciano Useli Bacchitta*



*Nicola Di Noia*

## **1.5. ORGANI DI CONTROLLO E VIGILANZA**

### **1.5.1. L'ORGANO DI CONTROLLO E LA REVISIONE DEI CONTI**

La durata in carica dell'Organo di Controllo coincide con quella del Comitato Direttivo e, pertanto, esso scadrà nel 2026, con l'approvazione del Bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2025.

Ai sensi dell'art. 21 dello Statuto, l'Organo di controllo esercita tutti i compiti previsti dalla legge: vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Associazione e sul suo concreto funzionamento. Si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui agli artt. 2403 e 2403-bis c.c.

Inoltre, l'art. 21 prevede che le funzioni di revisione legale dei conti sono esercitate dal collegio sindacale o dal sindaco unico ovvero da un revisore esterno iscritto nel Registro tenuto presso il Ministero della Giustizia, secondo quanto deciso dai soci all'atto di nomina.

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, la Revisione dei conti dell'Associazione è esercitata da un Revisore Legale o da una società di revisione, e svolge le attività di verifica, nel corso dell'esercizio e con periodicità almeno trimestrale, della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili; la verifica della corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e della conformità degli accertamenti eseguiti alle norme che li disciplinano; di esprimere con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio. Si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 2409-septies c.c.

L'Assemblea Generale A.I.A. del 27 luglio 2022 ha deliberato la forma collegiale per l'Organo di Controllo, che, pertanto, è costituito dai seguenti tre componenti, ai quali è stata anche attribuita la revisione legale:

1. Stefano Melchiorri (Presidente)
2. Benedetta Ficco
3. Gianluca Turchetta

### **1.5.2. L'ORGANISMO DI VIGILANZA EX D.LGS. 8.6.2001, N. 231**

L'Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 8 giugno 2001 n.231 è stato eletto dal Comitato Direttivo dell'Associazione, in data 3 agosto 2022, nell'ambito di una rosa di sei nominativi proposti dall'Assemblea dei Soci del 27 luglio 2022.

Tale Organismo, in scadenza nel 2026, in occasione dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo al 31.12.2025, è composto dai seguenti componenti: avv. Ettore Rosato, Presidente; avv. Marco Moretti.

**1.6. IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI**

Ai sensi dell'art.23 dello Statuto, al Collegio dei Probiviri è devoluto l'esame di qualsiasi vertenza che sorga fra le Organizzazioni socie e tra queste e l'A.I.A., nell'ambito dell'attività dell'Associazione stessa.

I componenti di tale Organo Sociale - che, così come il Comitato Direttivo e l'Organo di Controllo, sono stati eletti dall'Assemblea del 27 luglio 2022 e scadranno nel 2026, in occasione dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio consuntivo al 31.12.2025 - sono la dott.ssa Gabriella Castaldi, l'avv. Giovanna Cosenz, il dott. Gianluca Lelli, l'avv. Marco Moretti. Il quinto componente del Collegio dei Probiviri è il Giuseppe Nezzo, che è stato nominato dal "Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste".

**1.7. LA FORZA LAVORO. ORGANIGRAMMA AL 30 GIUGNO 2025**

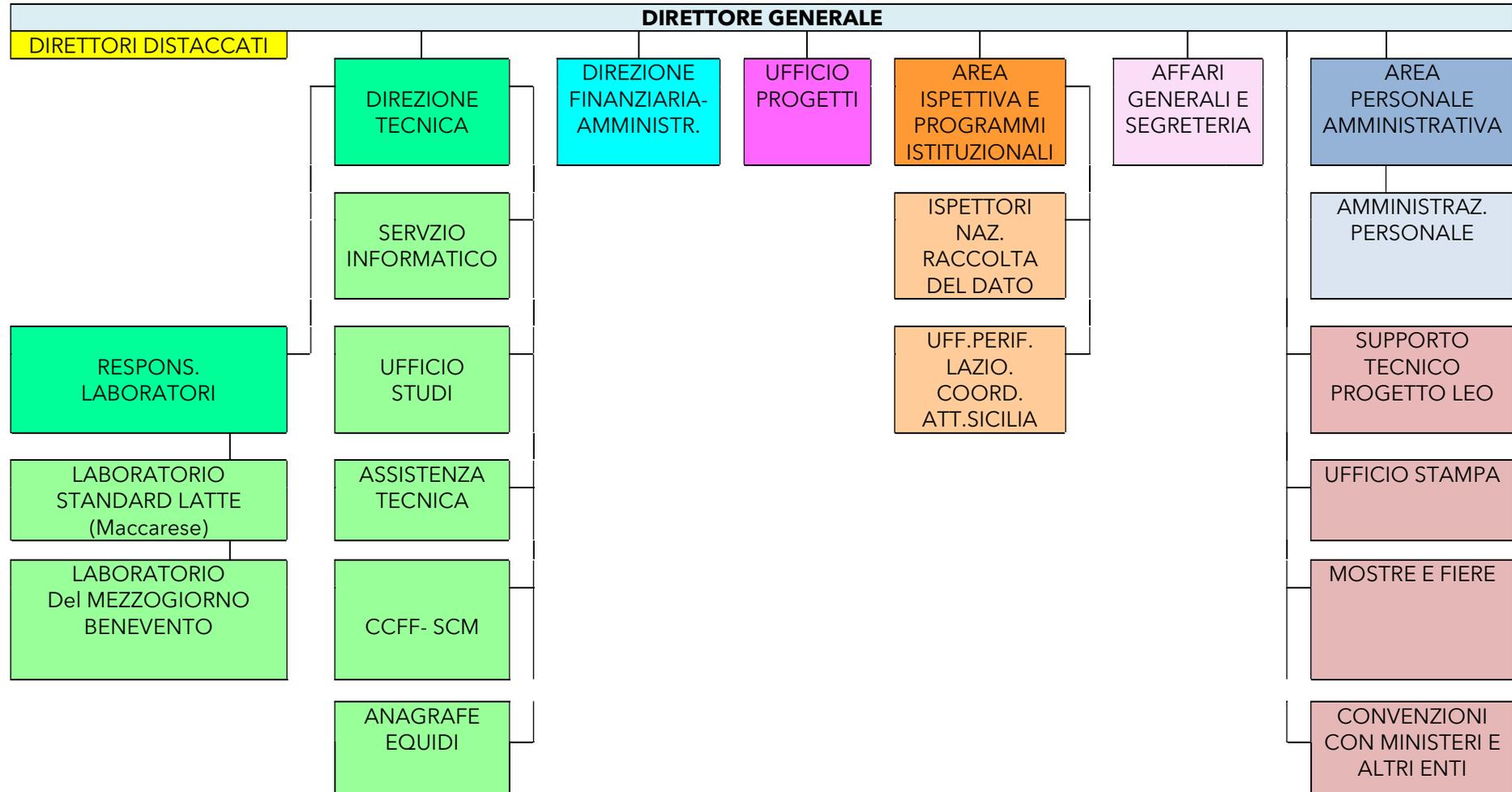
Il Sistema delle Associazioni Allevatori, nel suo complesso, vede attualmente impegnate circa 1.300 unità lavorative tra controllori zootecnici, informatici, amministrativi, genetisti e tecnici di laboratorio, personale addetto ad altre attività.

Al 30 giugno 2025, l'organico dell'A.I.A. era composto da un totale di 60 unità, di cui 34 uomini e 26 donne, 41 impiegati, 7 quadri e 12 dirigenti, dei quali 11 sono Direttori di Associazioni territoriali distaccati dall'A.I.A. presso le Associazioni stesse e uno è il Direttore Generale di A.I.A..

2024

# PRESENTAZIONE DELL'A.I.A.

## ORGANIGRAMMA DELL'A.I.A. AL 30 GIUGNO 2025





2024

**ATTIVITÀ ISTITUZIONALE**

## **2. ATTIVITÀ DI RACCOLTA DEI DATI NEGLI ALLEVAMENTI: RILEVAZIONE DEI DATI**

### **2.1. LA RILEVAZIONE DEI DATI IN ALLEVAMENTO**

L'A.I.A. dispone dei requisiti stabiliti dall'art.4, comma 2, del D.lgs. 11 maggio 2018 n. 52, per gli Enti terzi delegati della attività inerenti alla raccolta del dato in allevamento, finalizzate alla realizzazione dei programmi genetici gestiti dagli Enti Selezionatori e segnatamente:

- a) certificazione ICAR - Comitato internazionale per la registrazione degli animali, con esclusione delle specie equine e suine;
- b) sede in Italia con articolazione territoriale che garantisca la raccolta dei dati in allevamento sull'intero territorio nazionale;
- c) dotazione delle necessarie strutture e attrezzature nonché di personale di adeguata qualificazione;
- d) dotazione di un sistema informativo in grado di organizzare e gestire i dati rilevati negli allevamenti con l'obbligo di alimentare la Banca dati unica zootecnica, di cui al comma 4;
- e) personalità giuridica senza fini di lucro;
- f) non essere un Ente selezionatore riconosciuto;
- g) riconoscimento, da parte del Ministero, quale Autorità nazionale competente, ai sensi dell'articolo 27, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 2016/1012".

Pertanto, anche per il 2024, gli Enti Selezionatori con Programmi genetici che prevedono attività di raccolta del dato in allevamento hanno delegato al relativo svolgimento tale Associazione.

L'attività di raccolta del dato in allevamento finalizzata alla realizzazione dei programmi genetici viene effettuata dall'A.I.A. per il tramite delle Associazioni Allevatori alla stessa associate ovvero direttamente, nei territori in cui non vi è una Associazione Allevatori periferica operante. Essa consiste nella registrazione e la gestione dei dati sulle performance produttive e riproduttive degli animali secondo criteri di unicità, uniformità e continuità ai fini della conservazione della biodiversità e miglioramento genetico delle razze allevate su tutto il territorio nazionale, in ottemperanza alle linee guida internazionali dell'Ente ICAR (International Committee for Animal Recording), che disciplinano, tra l'altro, i protocolli operativi e gli standard qualitativi di attendibilità, precisione, trasparenza, confrontabilità. Il rilevamento dei dati produttivi e riproduttivi viene svolto dai "tecnici di gestione aziendale" specializzati, appositamente formati e periodicamente aggiornati, che operano in tutto il territorio nazionale.

### **2.2. I NUMERI DEL SISTEMA ALLEVATORI**

Nelle tabelle che seguono, sono riepilogate le attività di raccolta dati negli allevamenti svolte da AIA nel 2023, con riferimento alle deleghe rilasciate dagli Enti Selezionatori ai sensi del comma 1 dell'art.4 del D.lgs. 11 maggio 2018 n. 52.

**NUMERO FATRICI DELEGATI NEL 2024 PER REGIONE**

<b>REGIONE</b>	<b>BOVILA</b>	<b>BUFAL</b>	<b>BOVCA</b>	<b>OVILA LG</b>	<b>OVILA RA</b>	<b>CAPRI LG</b>	<b>CAPRI RA</b>	<b>OVICAPRI CARNE LG</b>	<b>SUINI</b>	<b>TOT. CAPI</b>
ABRUZZO	6.792	15	9.900	98	0	0	0	4.120	5	20.930
BASILICATA	17.154	1.544	15.742	2.203	314	84	4.689	3.209	60	44.999
CALABRIA	8.304	972	15.810	4.286	4	397	26.365	257	576	56.971
CAMPANIA	7.979	51.554	10.671	0	11.383	0	2.075	1.739	156	85.557
EMILIA ROMAGNA	209.972	16	11.343	511	1.171	256	0	428	1.132	224.829
FRIULI VENEZIA GIULIA	26.307	566	725	0	485	729	0	501	33	29.346
LAZIO	20.023	26.074	30.394	1.946	0	55	1.053	2.651	137	82.333
LIGURIA	581	0	3.361	13	0	119	0	1.476	0	5.550
LOMBARDIA	583.014	1.435	7.343	0	0	2.696	5.779	3.211	3.782	607.260
MARCHE	1.964	317	11.988	256	0	21	0	4.067	67	18.680
MOLISE	3.007	250	2.986	0	0	41	171	435	50	6.940
PIEMONTE	126.553	1.111	163.658	1.663	2	3.119	2.117	18.277	399	316.899
PUGLIA	33.630	2.703	2.827	113	850	141	1.105	1.810	51	43.230
SARDEGNA	18.353	0	53.531	121.299	7.112	17.589	5.053	0	132	223.069
SICILIA	18.394	1.185	31.171	1.773	411	85	9.376	296	537	63.228
TOSCANA	3.911	89	18.361	10.317	638	112	0	6.518	755	40.701
TRENTINO ALTO ADIGE-BZ	50.462	0	4.696	0	0	139	0	0	0	55.297
TRENTINO ALTO ADIGE-TN	19.875	0	337	0	0	297	308	557	0	21.374
UMBRIA	5.492	78	13.278	0	0	127	0	1.229	26	20.230
VALLE D'AOSTA	21.383	0	11	0	0	387	14	75	0	21.870
VENETO	88.578	273	3.931	17	12	1.378	0	2.980	71	97.240
<b>ITALIA</b>	<b>1.271.728</b>	<b>88.182</b>	<b>412.064</b>	<b>144.495</b>	<b>22.382</b>	<b>27.772</b>	<b>58.105</b>	<b>53.836</b>	<b>7.969</b>	<b>2.086.533</b>



2024

## ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

<b>ENTI SELEZIONATORI CHE HANNO RILASCIATO DELEGHE AD A.I.A.</b>						
<b>ENTE SELEZIONATORE</b>	<b>BOVILA</b>	<b>BOVCA</b>	<b>BUFAL</b>	<b>OVICAP</b>	<b>SUINI</b>	<b>TOT. DELEGHE</b>
ANABIC		4.665				4.665
ANABORAPI		3.994				3.994
ANABORARE	124	71				195
ANABORAVA	1.430	141				1.571
ANACLI		5.732				5.732
ANAFIBJ	9.200					9.200
ANAGA	1.346	834				2.180
ANAPRI	2.752	645				3.397
ANARB	3.941	1.407				5.348
ANARE	172	42				214
ANAS					521	521
ANASB			331			331
ASSONAPA				3.399		3.399
FRIS.ITAL.I	77					77
<b>TOT. DELEGHE</b>	<b>19.042</b>	<b>17.531</b>	<b>331</b>	<b>3.399</b>	<b>521</b>	<b>40.824</b>

<b>MEDIA DEGLI INGRESSI NEGLI ALLEVAMENTI BOVINI LATTE PER REGIONE</b>	
<b>REGIONE</b>	<b>MEDIA CONTROLLI</b>
ABRUZZO	8,75
BASILICATA	8,82
CALABRIA	8,56
CAMPANIA	8,18
EMILIA ROMAGNA	8,44
FRIULI-VENEZIA-GIULIA	8,79
LAZIO	8,62
LIGURIA	7,48
LOMBARDIA	9,35



2024

## ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

<b>MEDIA DEGLI INGRESSI NEGLI ALLEVAMENTI BOVINI LATTE PER REGIONE</b>	
MARCHE	8,75
MOLISE	8,31
PIEMONTE	9,65
PUGLIA	8,73
SARDEGNA	8,36
SICILIA	7,41
TOSCANA	9,19
TRENTINO ALTO ADIGE	9,04
UMBRIA	10,47
VALLE D'AOSTA	9,14
VENETO	8,78

<b>MEDIA DEGLI INGRESSI NEGLI ALLEVAMENTI BUFALINI PER REGIONE</b>	
<b>REGIONE</b>	<b>MEDIA CONTROLLI</b>
ABRUZZO	9,00
BASILICATA	10,86
CALABRIA	9,60
CAMPANIA	9,16
EMILIA ROMAGNA	8,00
FRIULI-VENEZIA-GIULIA	9,33
LAZIO	9,81
LOMBARDIA	10,75
MARCHE	8,00
MOLISE	11,00
PIEMONTE	11,00
PUGLIA	10,92
SICILIA	7,00
TOSCANA	10,50
UMBRIA	11,00
VENETO	8,67



2024

## ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

<b>MEDIA DEGLI INGRESSI NEGLI ALLEVAMENTI CAPRINI PER REGIONE</b>	
<b>REGIONE</b>	<b>MEDIA CONTROLLI</b>
ABRUZZO	3,50
BASILICATA	4,67
CALABRIA	5,95
EMILIA ROMAGNA	6,00
FRIULI-VENEZIA-GIULIA	7,14
LAZIO	6,33
LIGURIA	5,00
LOMBARDIA	8,96
MOLISE	6,00
MARCHE	9,00
PIEMONTE	7,70
PUGLIA	9,00
SARDEGNA	6,17
SICILIA	5,00
TOSCANA	6,00
TRENTINO ALTO ADIGE	7,96
UMBRIA	5,50
VALLE D'AOSTA	5,93
VENETO	8,61

<b>MEDIA DEGLI INGRESSI NEGLI ALLEVAMENTI OVINI LATTE PER REGIONE</b>	
<b>REGIONE</b>	<b>MEDIA CONTROLLI</b>
ABRUZZO	7,38
BASILICATA	5,29
CALABRIA	6,75
EMILIA ROMAGNA	7,40



2024

## ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

FRIULI-VENEZIA-GIULIA	5,00
LAZIO	7,00
MOLISE	5,00
PIEMONTE	5,60
SARDEGNA	6,26
SICILIA	4,63
TOSCANA	6,75
VENETO	8,00

<b>MEDIA DEGLI INGRESSI NEGLI ALLEVAMENTI BOVINI CARNE PER REGIONE</b>	
<b>REGIONE</b>	<b>MEDIA CONTROLLI</b>
ABRUZZO	2,34
BASILICATA	1,70
CALABRIA	2,69
CAMPANIA	1,63
EMILIA ROMAGNA	2,61
FRIULI-VENEZIA-GIULIA	1,58
LAZIO	2,00
LIGURIA	3,53
LOMBARDIA	3,40
MARCHE	2,11
MOLISE	2,22
PIEMONTE	5,85
PUGLIA	1,94
SARDEGNA	2,00
SICILIA	1,58
TOSCANA	2,36
TRENTINO ALTO ADIGE	4,47
UMBRIA	2,11
VALLE D'AOSTA	2,00
VENETO	2,61



2024

## ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

<b>ANALISI PER SPECIE EFFETTUATE NEI LABORATORI DEL CIRCUITO AIA</b>					
<b>REGIONE</b>	<b>BOV. LATTE</b>	<b>BUFAL.</b>	<b>CAPRINI</b>	<b>OVINI LATTE</b>	<b>TOTALE</b>
ABRUZZO	51.605	131	260	0	<b>51.996</b>
BASILICATA	120.076	8.262	1.199	68	<b>129.605</b>
CALABRIA	47.843	4.454	6.378	8	<b>58.683</b>
CAMPANIA	56.097	232.182	0	0	<b>288.279</b>
EMILIA ROMAGNA	1.370.137	74	2.155	204	<b>1.372.570</b>
FRIULI V.G.	203.495	2.726	5.381	477	<b>212.079</b>
LAZIO	122.205	143.410	208	329	<b>266.152</b>
LIGURIA	3.575	0	507	0	<b>4.082</b>
LOMBARDIA	4.055.895	8.671	46.628	0	<b>4.111.194</b>
MARCHE	13.792	722	113	0	<b>14.627</b>
MOLISE	25.799	1.401	377	110	<b>27.687</b>
PIEMONTE	931.230	6.165	19.339	0	<b>956.734</b>
PUGLIA	261.360	12.335	1.024	0	<b>274.719</b>
SARDEGNA	114.716	0	4.310	47.942	<b>166.968</b>
SICILIA	112.936	4.363	946	0	<b>118.245</b>
TOSCANA	26.022	594	1.373	3.188	<b>31.177</b>
TRENTINO A.A.	475.075	0	7.320	0	<b>482.395</b>
UMBRIA	42.109	469	698	0	<b>43.276</b>
VALLE D'AOSTA	82.191	0	2.002	0	<b>84.193</b>
VENETO	637.023	1.804	21.055	503	<b>660.385</b>
<b>ITALIA</b>	<b>8.753.181</b>	<b>427.763</b>	<b>121.273</b>	<b>52.829</b>	<b>9.355.046</b>



### 2.3. LA BANCA DATI CENTRALE S.I.ALL

Tutte le informazioni e i dati raccolti dal Sistema dell'A.I.A. e delle proprie Organizzazioni associate confluiscono nella Banca Dati Centrale dell'A.I.A., denominata **SiAll**, unica a livello nazionale e costantemente aggiornata, che **mantiene e conserva oltre 975 milioni di dati accuratamente validati standardizzati e catalogati su oltre 38,5 milioni di anagrafiche degli animali degli allevamenti aderenti al miglioramento genetico.**

Tale Banca Dati è stata installata e resa operativa presso un **data center Tier IV** (massimo livello di certificazione), caratterizzato da requisiti molto stringenti che prevedono, tra gli altri, completa *fault tolerance*, la presenza di due percorsi di distribuzione della potenza elettrica simultaneamente attivi e la possibilità di effettuare interventi di manutenzione a caldo.

L'A.I.A. dispone di software utilizzati dai tecnici di gestione aziendale, incaricati della raccolta dei dati, che si interfacciano direttamente con la Banca Dati.

Il Sistema S.I.A.L.L., inoltre, effettua in automatico il collegamento a banche dati nazionali esterne (BDN), alle altre banche dati del Sistema Allevatori e ai software aziendali delle ditte dei lattometri e garantisce la validazione immediata dei dati inseriti dal controllore, l'allineamento delle banche dati del Sistema Allevatori.

Tali ultimi dati vengono inseriti mediante appositi Software messi a punto dall'A.I.A. che - interfacciandosi direttamente con S.I.ALL - consentono:

- la digitalizzazione immediata del dato
- la connessione con la base dati centrale al fine di ridurre i tempi di trasferimento e facilitare la verifica delle informazioni;
- la chiusura del controllo direttamente in azienda;
- la completezza del rilevamento e il corretto inserimento del dato;
- la sicurezza del dato. L'inserimento dei dati ufficiali rilevati nelle aziende di allevamento viene effettuato direttamente dal controllore che raccoglie le informazioni (tramite PC e/o palmare), per cui, in occasione del controllo in stalla, sono perfezionate tutte le operazioni di invio dei dati alla Banca dati centrale.

**Si@lIEvA** è un software gestionale dell'A.I.A. che viene messo gratuitamente a disposizione delle aziende di allevamento associate alle ARA e iscritte, al fine di agevolare la raccolta e la gestione dei dati quotidiani rilevati in stalla da tutte le diverse tipologie di professionisti che vi operano (allevatore, veterinario, controllore A.I.A., etc..), ciascuno dei quali può fruire di specifiche operatività e funzionalità.

Tale software è online e consente elaborazioni e rappresentazioni in grado di analizzare in maniera dettagliata alcuni aspetti dell'azienda di allevamento.

L'obiettivo finale di Si@lIEvA è consentire all'allevatore di migliorare la competitività,



snellire le incombenze e disporre di informazioni che possano coadiuvare le scelte manageriali, attraverso un sistema integrato, che includa anche i sistemi automatici presenti in azienda, per avere un quadro unico e completo, il più aderente possibile alla realtà aziendale. **Si@IIEvA** si interfaccia con i servizi web della banca dati nazionale di Teramo (BDN) e la banca dati regionale della Lombardia per registrare i modelli IV in formato elettronico; ha implementato la gestione dei farmaci grazie all'interrogazione della banca dati dell'AISA in modo da standardizzare la nomenclatura dei farmaci registrati in banca dati e avere a disposizione tutte le informazioni aggiornate relative all'utilizzo del farmaco e ai tempi di sospensione. Il Software consente, inoltre, agli allevatori e ai relativi consulenti aziendali all'uopo delegati l'accesso ai dati aziendali presenti nella Banca Dati del Progetto LEO (vedi par.3).

#### 2.4. LA BANCA DATI UNICA ZOOTECNICA

Con **Decreto Ministeriale n. 461943 del 23 settembre 2022**, sono stati definiti le modalità e i termini con i quali l'Ente Terzo Delegato (A.I.A.) deve rendere accessibili ai soggetti riconosciuti ai sensi dell'art.1 ter del DL 91/2014, come convertito con modificazioni dalla Legge 116/2014 (consulenza aziendale) i dati di cui all'art.4, comma 1, del D.lgs. 11 maggio 2018 n. 52 (ossia i dati rilevati in allevamento in attuazione della delega da parte degli Enti Selezionatori).

In particolare, l'Ente Terzo Delegato, che è anche l'Ente Erogatore del servizio informatico che garantisce l'accesso e la selezione delle informazioni oggetto di consultazione, rende disponibili, in forma aggregata o disaggregata, a seconda della tipologia di utente:

- I dati raccolti nelle aziende zootecniche in relazione ai programmi genetici degli Enti Selezionatori;
- I dati raccolti nelle aziende zootecniche nell'ambito della Sottomisura 16.2 del PSRN biodiversità animale (Progetto LEO).

La **Banca Dati Unica Zootecnica**, in ottemperanza a quanto disposto dall'art.4, comma 5, del D.lgs. 52/2018, è realizzata anche tramite meccanismi di cooperazione applicativa con la BDN del Ministero della Salute.

#### 2.5 L'AUTOCONTROLLO

L'A.I.A. è dotata di opportuni strumenti di autocontrollo per vigilare sulla qualità dei servizi svolti:

1. Servizio ispettivo;
2. Servizio controllo mungitura (SCM);
3. Laboratorio standard latte,
4. Centro prove conferme metrologiche.



2024

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

### 2.5.1 IL SERVIZIO ISPETTIVO

Il Servizio Ispettivo opera per verificare il corretto svolgimento delle attività relative ai controlli delle attitudini produttive per la produzione del latte e della carne delle diverse specie animali.

L'attività del Servizio Ispettivo è disciplinata da norme stabilite con decreti ministeriali e da delibere approvate dalle Commissioni Tecniche Centrali dei controlli funzionali e dei Registri Anagrafici delle razze bovine, che, come noto, sono costituite da rappresentanti degli allevatori e funzionari ed esperti nominati dalla Pubblica Amministrazione.

Nel corso del 2023, nell'ambito dell'attività di autocontrollo svolta dal servizio ispettivo di AIA, sono stati effettuati i controlli previsti dai Disciplinari, con la frequenza e gli esiti indicati nelle Tabelle riportate di seguito.

<b>VERIFICHE EFFETTUATE DAL SERVIZIO ISPETTIVO AIA PER ATTITUDINE</b>	
<b>VERIFICHE TOTALI EFFETTUATE</b>	<b>1.407</b>
<b>TOTALE ANOMALIE RILEVATE</b>	<b>1.455</b>



2024

## ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

<b>VERIFICHE EFFETTUATE DAL SERVIZIO ISPETTIVO AIA PER REGIONE</b>	
<b>REGIONE</b>	<b>N. INGRESSI</b>
ABRUZZO	47
BASILICATA	47
CALABRIA	93
CAMPANIA	55
EMILIA ROMAGNA	113
FRIULI VENEZIA GIULIA	46
LAZIO	73
LIGURIA	10
LOMBARDIA	198
MARCHE	41
MOLISE	19
PIEMONTE	65
PUGLIA	59
SARDEGNA	75
SICILIA	102
TOSCANA	67
TRENTINO ALTO ADIGE	129
UMBRIA	36
VALLE D'AOSTA	40
VENETO	92



2024

## ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

ANOMALIE RILEVATE		DESCRIZIONE
A3	208	Mancata pubblicazione dei calendari in SIAL (L-C)
A4	0	Assenza controllore in allevamento e/o mancata comunicazione di variazione al calendario (L)
A2	56	I calendari dei controlli non sono completi e/o corretti nelle informazioni richieste/riportate (date, orari, controllori, strumenti, ecc.) (L-C)
A7	5	Mancato utilizzo/applicazione dei moduli e/o direttive impartite dall'UC e delle istruzioni operative impartite da UP per l'espletamento del controllo e mancata fornitura tempestiva delle informazioni del CF (L-C)
A9	0	Controllo svolto da personale non abilitato ai controlli (L-C)
A15	49	Tipo di controllo sottoscritto non corrispondente a quanto verificato (L-C)
A17	0	Rifiuto alla effettuazione della verifica da parte del Servizio Ispettivo (L-C)
A21	3	Rilevamento eventi produttivi in allevamento non completi e/o non conformi (L-C)
A20	22	Controllo non effettuato su tutti gli animali (L-C)
A22	1	Animali sprovvisti di identificazione ufficiale e/o non corretta identificazione (L-C)
A23	952	Rilevamento eventi riproduttivi in allevamento non completi e/o non conformi (L)
A16	0	Raccolta dati effettuata su supporto cartaceo senza lasciarne copia all'allevatore (valido solo se utilizzati supporti informatici in sostituzione della scheda di controllo AIA) (L)
A19	0	Non è rispettata alternanza controllo e/o campionamento tra le mungiture controllate (L)
A18	58	Mancato prelevamento del campione per singolo capo (L)
A32	2	Rispetto norme e prescrizioni su prelievo, conservanti, gestione e tempi analisi dei campioni di latte e/o altri campioni biologici (L);
A31	0	Somministrazione Ossitocina e qualsiasi altro prodotto che possa alterare la produzione del latte e la stima del valore genetico (L)
A27	16	Mancato rispetto delle tempistiche di inoltro del dato del CF (L)
A29	1	Mancato rispetto delle tempistiche di inoltro del dato del CF (L)



2024

## ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

ANOMALIE RILEVATE		DESCRIZIONE
A24	0	Controllo dell'impianto di mungitura non effettuato come stabilito in conformità del relativo disciplinare operativo SCM
A25	0	Controllo svolto con apparecchiature non autorizzate ICAR (L)
A26	0	Gli strumenti in uso ai TSCM per il controllo degli impianti di mungitura non sono tarati secondo le tempistiche previste (SCM)
A33	1	Strumentazione per il rilevamento delle produzioni (collaudo periodico e identificazione) NON IDENTIFICATE (L)
A34	0	Schede di controllo non riportanti tutte le misurazioni previste dal disciplinare o la segnalazione di impossibilità all'esecuzione di tali misurazioni (SCM)
A35	0	Registrazione dei risultati con modulistica differente dai moduli: SCM "Mod 07 03 A "e Mod. 07.03 B "Modulo controllo impianto di mungitura con inverter" o informaticamente sull'apposito programma "procedura informatica SCM".
A37	7	Aggiornamento non corretto dell'elenco nazionale dei proprietari e delle aziende controllate (C-L) e/o animali di due aziende che convivono nella stessa azienda e che i due allevatori dispongono di un codice ASL (L)
A12	28	Il giovane bestiame è pesato parzialmente
A13	46	Il giovane bestiame non è pesato
TOTALE	<b>1.455</b>	

## 2.5.2 IL SERVIZIO CONTROLLO MUNGITURA - SCM

Le attività svolte nell'ambito del Servizio sono propedeutiche alla corretta acquisizione del dato produttivo e del campione di latte, nonché a garantire il benessere animale durante le sensibili fasi di mungitura.

Le attività dell'SCM, che devono essere effettuate almeno una volta l'anno nelle aziende delegate alla raccolta dati, si basano su specifici controlli finalizzati a verificare l'efficienza e l'accurato settaggio di tutti i parametri di funzionamento degli impianti di mungitura rispetto ai valori indicati negli standard ISO di riferimento.

Importante operazione riguarda la verifica di taratura e collaudo degli strumenti di registrazione delle produzioni (vasi e lattometri), secondo le procedure ICAR, sia nei sistemi convenzionali sia nei robot di mungitura

Particolare attenzione e impegno dell'SCM di A.I.A. riguarda i robot di mungitura e le attività di raccolta dati con tali macchine. Lo studio e l'individuazione della corretta gestione degli autocampionatori specifici per ogni modello di robot di mungitura sono attività protagoniste di questi ultimi tempi. In ragione di ciò, anche grazie alle collaborazioni internazionali attivate dal Servizio, è stato individuato un autocampionatore compatibile con più modelli di robot (Ori-Collector), che consente

una raccolta dati automatizzata conforme agli standard richiesti. Tale dispositivo è stato testato e validato in Italia da A.I.A. e, sulla base delle esigenze operative rilevate, è stata avviata una campagna di acquisti mirati da parte delle ARA. Inoltre, l'SCM ha intrapreso quest'anno una collaborazione con ICAR per l'estensione della certificazione dell'autocampionatore ad altri modelli di robot, al fine di ottimizzare ulteriormente la gestione delle attività di raccolta dati, migliorarne l'efficienza e valorizzarne l'economicità.



Le attività del Servizio Controllo Mungitura si basano, difatti, sulle linee guida ICAR, EFSA e sulle normative ISO di riferimento.



Durante le operazioni descritte, vengono individuate e analizzate eventuali problematiche alle componenti dell'impianto o agli strumenti di registrazione delle produzioni, al fine di correggerle. In ragione a ciò, il coordinamento SCM di A.I.A. ha lavorato per implementare e migliorare i rapporti, a livello nazionale e internazionale, con le ditte costruttrici delle componenti di mungitura e di misurazione del latte. Tali collaborazioni instaurate da A.I.A. stanno permettendo una più efficiente risoluzione degli eventuali problemi riscontrati, ciò a favore del servizio agli allevatori e della qualità del dato acquisito.

L'SCM ha proseguito con lavori di ricerca che hanno l'obiettivo di fornire indicazioni pratiche sulle migliori pratiche di mungitura al fine di migliorare la salute della mammella e la qualità del latte. Sono state effettuate prime analisi dei dati di mungitura di precisione, acquisiti dai tecnici

SCM anche nell'ambito del Progetto LEO, che hanno consentito di individuare alcuni punti critici dei processi di mungitura. I primi risultati sono stati presentati sia alla comunità scientifica nazionale sia agli stessi tecnici SCM, fornendo indicazioni sull'ottimizzazione del funzionamento delle macchine mungitrici a favore del benessere animale ed efficienza aziendale.



L'insieme delle attività sopra indicate sono propedeutiche al corretto prelievo dei campioni e della quantità di latte, pilastro fondamentale per l'esecuzione delle attività legate alla raccolta dati.

Le innovazioni scientifiche, l'ampliamento del parco macchine SCM e la formazione ad-hoc di tecnici specializzati, stanno consentendo lo sviluppo di servizi di settore molto apprezzati dagli allevatori. Infatti, sono sempre più le aziende che si affidano al coordinamento SCM di A.I.A. e ai tecnici territoriali per massimizzare l'efficienza e la sostenibilità dei processi di mungitura, attraverso assistenza specifica sul settaggio impianti, prove dinamiche e routine.

I suddetti servizi vengono richiesti dagli allevatori per molteplici scopi:

- Valutare e/o correggere il funzionamento dell'impianto durante la mungitura;
- Valutare ed impostare una corretta routine di mungitura e migliorare la qualità del latte, incrementando l'efficienza della fase di mungitura;

- Risolvere eventuali problemi inerenti alla salute animale, migliorando il benessere degli animali in lattazione.

### 2.5.3 IL LABORATORIO STANDARD LATTE

Tale Laboratorio, situato a Maccarese, in provincia di Roma, ha compiti di coordinamento e verifica delle attività poste in essere dai laboratori appartenenti alla "rete dei laboratori" delle Organizzazioni associate, che effettuano, sui campioni di latte raccolti nel corso del controllo funzionale, le analisi prescritte dai vigenti Disciplinari, approvati con Decreto Ministeriale.

In tale contesto, il Laboratorio Standard Latte, infatti, produce e commercializza materiali di riferimento e prove valutative interlaboratorio (Ring Test) su matrice latte, prodotti lattiero caseari e foraggio.

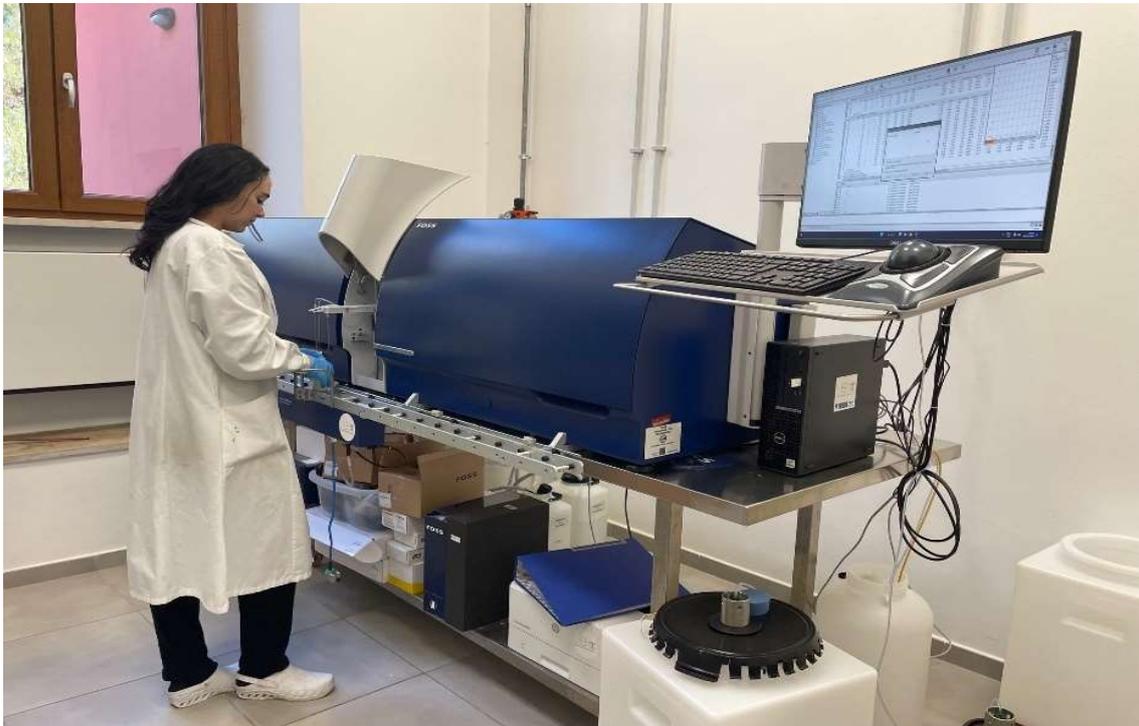
Il laboratorio è accreditato da ACCREDIA per la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17043 per la conformità all'organizzazione delle prove valutative interlaboratorio (Ring Test).





2024

## ATTIVITÀ ISTITUZIONALE



Alcune immagini del Laboratorio Standard Latte



2024

## ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

### 2.5.4 IL CENTRO PROVE E CONFERME METROLOGICHE

Il Centro Prove e Conferme Metrologiche (CPCM), situato presso il Laboratorio Standard Latte, opera nell'ambito del Servizio Controllo Mungitura coordinato da A.I.A. L'attività principale del CPCM consta nella verifica di taratura della strumentazione in dotazione ai tecnici SCM. Affinché l'attività di raccolta dati produttivi sia omogenea e attendibile, è necessario che la strumentazione utilizzata sia perfettamente tarata e funzionante. Pertanto, il compito del CPCM è propedeutico alla corretta misurazione delle produzioni di latte e acquisizione dei campioni da analizzare. Il "banco di testaggio" è fornito di un sistema di mungitura perfettamente sviluppato seguendo le normative ISO di riferimento e collegato ad una serie di sensori che analizzano la lettura degli strumenti ad esso collegati (pulsografi, vacuometri, bilance, ecc). Il sistema permette sensibilmente la verifica di lettura e taratura degli strumenti a fronte di campioni riferibili a campioni internazionali o nazionali.

Vengono verificati dai 20 ai 40 strumenti all'anno e nel caso di problemi di lettura il certificato del CPCM, completo di annotazioni specifiche, identifica il problema e ne consiglia la risoluzione.

Durante l'anno di riferimento del presente Bilancio sono stati verificati 40 strumenti, utilizzati poi dai tecnici SCM come campioni di seconda linea per testare i lattometri, vasi e le bilance dei tecnici di campagna.

### 2.6 IL LABORATORIO LATTE DEL MEZZOGIORNO

Il Laboratorio Latte del Mezzogiorno, nell'ottica dell'ottimizzazione delle risorse tecniche e strumentali, effettua analisi sui campioni di latte raccolti nelle aziende di allevamento situate nelle regioni Campania, Lazio, Molise, Calabria per la valutazione delle produzioni. Tale Laboratorio, così come il Laboratorio Standard Latte, è gestito direttamente dall'A.I.A.

### 2.7 L'ANAGRAFE DEGLI EQUIDI

Con l'entrata in vigore del D.M. del 30/09/2021 e del D. Lgs. n.134 del 05/08/2022 sono state definite le nuove procedure tecnico-operative per la gestione e il funzionamento dell'anagrafe degli equini, intesa come sistema di identificazione e registrazione («Sistema I&R»). Tale sistema si avvale della base dati informatizzata, già istituita come Banca Dati Nazionale (BDN), accessibile tramite il portale internet dei sistemi informativi veterinari.

L'A.I.A., in qualità di Ente deputato all'identificazione e registrazione di equini non registrati, svolge un ruolo di coordinamento, supporto e verifica delle attività relative all'anagrafe degli equidi avvalendosi delle proprie associate operanti a livello periferico; assicura l'aggiornamento costante della BDN mediante un sistema web service di cooperazione applicativa, che permette il trasferimento



2024

## ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

delle informazioni inserite dagli operatori degli uffici periferici nel portale AE-WEB.

Nel corso nel 2024 l'AIA ha svolto un costante servizio di supporto tecnico e informatico per le sedi periferiche, organizzando incontri tecnici a cadenza mensile riservati ai referenti regionali e giornate di formazione online e in presenza per tutti gli operatori.

L'AIA ha collaborato con il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) per l'attività di gestione dei libri genealogici dei cavalli sportivi, ai sensi della quale, avvalendosi delle proprie associate operanti a livello periferico, ha erogato un servizio di raccolta delle denunce di nascita dei puledri delle Razze Sella, Anglo arabo e Orientale e delle comunicazioni relative a pratiche varie (passaggio di proprietà, decesso, iscrizione tardiva, decessi, duplicati, furto, ecc.) presentate dagli allevatori o proprietari della relativa provincia. Inoltre, l'A.I.A. ha collaborato all'implementazione della banca dati del Libro Genealogico della Razza Purosangue inglese, provvedendo all'inserimento di schede lineari, stampa dei passaporti e archiviazione della documentazione.

### 2.8 LE MOSTRE, LE FIERE, GLI EVENTI, I CONVEGNI

Come tradizione, è Primo appuntamento dell'anno, il 17 gennaio, la **XVII "Giornata dell'Allevatore"**, con la Celebrazione di Sant'Antonio Abate, il Santo Patrono protettore di uomini ed animali, onorato a livello nazionale a Roma ed in Vaticano. Come tradizione, è tornato il suggestivo allestimento della "Fattoria sotto il cielo" oltre alla funzione liturgica all'interno della Basilica Vaticana, presso l'Altare Cattedra, officiata da Sua Eminenza Cardinale Mauro Gambetti, Arciprete della Basilica Papale Vaticana. Alla Santa Messa hanno partecipato le rappresentanze civili e militari che, nel corso degli anni, hanno animato, con i loro corpi a cavallo e le unità cinofile, la giornata di festa in piazza, a fianco delle famiglie degli allevatori. Purtroppo, a causa dei cantieri aperti per l'anno Giubilare, non è stato possibile realizzare la consueta sfilata di cavalli e cavalieri lungo Via della Conciliazione.

Numerose le manifestazioni fieristiche a carattere zootecnico, partecipate da A.I.A. in collaborazione con le Associate Regionali-Ara e con FedANA.

Tra le più importanti, di livello nazionale, **la 116<sup>a</sup> Fieragricola** svoltasi a Verona dal 31 gennaio al 3 febbraio.

Nel padiglione zootecnico l'apertura della manifestazione è stata dedicata, come ormai da tradizione, alle Gare di valutazione morfologica organizzata da AIA in collaborazione con ANAFIBJ, ANARB e ANAPRI. Nel corso delle altre giornate si sono invece svolti il 22° European Open Jersey Show e la 54<sup>a</sup> Mostra Nazionale della razza Bruna; a completamento della rappresentanza zootecnica nazionale la "Rassegna tecnico-divulgativa delle specie e razze allevate in Italia", curata da AIA e dalle Associazioni Nazionali di razza e specie, che si è affiancata ai Concorsi riservati



2024

## ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

alle principali razze da latte esponendo al pubblico capi bovini, bufalini, ovini, caprini, equidi e cunicoli.

In ambito convegnistico l'AIA, in collaborazione con ARAV, ha trattato le prospettive della zootecnia europea e mondiale, le nuove linee guida europee per il benessere animale nella filiera di produzione del latte bovino e l'importanza delle risorse del PNRR in occasione del convegno tenutosi nella giornata di giovedì 1 febbraio dal titolo "La zootecnia italiana cresce: quali traiettorie nel contesto globale?".

Sempre in occasione della manifestazione scaligera è stato inoltre siglato un importante accordo tra AIA, FEDANA e Consorzio del Grana Padano volto a valorizzare ulteriormente il latte bovino destinato alla produzione del formaggio DOP più consumato a livello mondiale. L'intesa sancisce un'alleanza strategica che inquadra alcune azioni miranti ad utilizzare una serie di dati raccolti in particolare nell'ambito dei progetti gestiti dalle ANA socie di FEDANA e dall'AIA.



Altra importante manifestazione a livello nazionale dal 5 al 7 aprile a Bastia Umbra (Perugia) la **55 Agriumbria**, che ha visto l'esordio della più importante fiera del Centro Italia come "Polo delle Carni Italiane", grazie all'accordo stipulato tra l'Associazione Italiana Allevatori, Anabic, Anacli e UmbriaFiere.

Nella giornata inaugurale, come tradizione, la manifestazione ha visto studenti di diversi Istituti Agrari e Professionali d'Italia animare la Giornata Didattica con la Gara di Valutazione Morfologica delle razze bovine ad attitudine produttiva carne (Chianina e Limousine) e latte (Frisona Italiana).

Sempre dando seguito all'accordo del "Polo delle carni Italiane", si sono svolte le Mostre Nazionali di Libro Genealogico delle Razze bovine Chianina e Romagnola (Anabic), Charolaise e Limousine (Anacli); in programma anche i concorsi degli ovini



2024

## ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

di Razza Sarda, con il 3° Concorso nazionale Arieti di Razza Sarda ed il 2° Concorso riservato alle Pecore di Razza Sarda, organizzati dall'Asso.Na.Pa., e la vetrina delle razze allevate nel territorio. In ambito convegnistico AIA, in collaborazione con AAUM, ha infine organizzato il convegno dal titolo "Il ruolo dell'allevamento bovino da carne nella zootecnia del futuro" con relazioni rispettivamente di UNICATT, Federcarni e giornalisti ambientali.

Di livello territoriale, ma con spunti molto interessanti dal punto di vista tecnico ed espositivo, la **2ª edizione di CampaniaAlleva Expo**, al Cecas di Benevento (12-21 aprile), con allevatori provenienti da 10 regioni. Nel capoluogo sannita A.I.A. ha contribuito, assieme all'Associazione Allevatori Campania e Molise ed alle Associazioni Regionali Allevatori del Centro Sud, alla realizzazione di uno spazio espositivo istituzionale nonché alla realizzazione del convegno "Allevamenti protetti e bradi: una risorsa per il paese".

Nel corso del 2024 AIA ha inoltre realizzato la consueta "Fattoria degli animali" e numerose attività di laboratorio rivolte soprattutto ai visitatori più giovani nell'ambito del **Villaggio Coldiretti** che si è svolto a Venezia dal 28 al 30 giugno e che, come in tutte le precedenti tappe, ha rappresentato un'importante occasione nel corso della quale, grazie al massiccio afflusso di visitatori, agricoltori e allevatori hanno potuto mostrare il meglio della biodiversità nazionale e vivere momenti di vicinanza massima e condivisione con i cittadini.

Tra gli incontri di livello internazionale cui A.I.A. ha partecipato, si segnala il **Congresso annuale dell'ICAR** (International Committee for Animal Recording) tenutosi dal 19 al 24 maggio a Bled, in Slovenia.

Il Congresso ha rappresentato un'occasione anche per riaffermare la *vision* attuale dell'Icar volta a definire un linguaggio universale comune per una produzione animale sostenibile. La *mission* dell'Icar si può riassumere quale quella di organismo fornitore globale di linee guida, di standard e certificazioni indipendenti per l'identificazione, la registrazione e la valutazione degli animali in produzione zootecnica. In particolare, il contributo di attività e relazioni scientifiche portate da Aia al Congresso ha riguardato, nella sessione dedicata alle nuove tecniche per il *management* sostenibile delle aziende, la "Efficienza dei processi di mungitura e salute della mammella attraverso un'assistenza mirata del Servizio Controllo Mungitura di Aia", la "Gestione dell'asciutta selettiva con Si@llEvA" e la "Stima delle emissioni enteriche di metano di tre razze da latte in Italia con l'approccio Tier 2".

Con la ripresa delle iniziative autunnali l'AIA ha partecipato ai lavori del **75° Congresso annuale della Federazione Europea delle Scienze Animali** che si è svolto a Firenze da 1 al 5 settembre. Il tema centrale dell'incontro è stato *Global quality: environment, animals, food*. I lavori si sono articolati in diverse sessioni



2024

## ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

scientifiche parallele in cui sono stati discussi i risultati aggiornati delle ricerche che coprono l'intero ambito delle scienze animali e presentati i principali progetti di ricerca in corso.

L'AIA e FEDANA hanno inoltre partecipato con uno stand comune per tutta la durata del Congresso con l'obiettivo di divulgare alla comunità scientifica internazionale non solo le attività istituzionali e non del Sistema Allevatori, ma anche l'Open Data LEO e le opportunità che offre al mondo scientifico. L'Area Tecnica dell'AIA ha inoltre partecipato attivamente ai lavori congressuali, presentando 3 abstract e molteplici ricerche sviluppate in collaborazione con altri enti.

Dal 21 al 29 settembre il Sistema Allevatorio è stato presente ad Ortigia (SR) nell'ambito del **G7-EXPO dell'agricoltura**, con uno stand istituzionale comune tra Associazione Italiana Allevatori e Associazione Nazionale Coniglicoltori Italiani.

L'area espositiva è stata realizzata per illustrare il Progetto Uzbekistan che rappresenta un modello di promozione della genetica, delle competenze e delle eccellenze tecnologiche del "Made in Italy" in ambito agrozootecnico, già sperimentato con successo anche in altri Paesi europei ed asiatici. L'AIA ha messo a disposizione il proprio 'know how' tecnico per supportare la progettualità sviluppata all'estero permettendo l'avvio di allevamenti-pilota in aree spesso svantaggiate o in via di sviluppo.





2024

## ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Altra importante manifestazione zootecnica autunnale, la **96° Fiera Agricola Zootecnica Italiana-Fazi di Montichiari** (Brescia), tenutasi dal 25 al 27 ottobre al Centro Fiera del Garda.

Dopo la decisione, presa da ANAFIBJ, per senso di responsabilità e per solidarietà nei confronti degli allevatori di molte zone del nostro Paese, di non far disputare il confronto nazionale delle razze bovine frisona e jersey italiana a causa delle difficoltà sanitarie per le movimentazione del bestiame il Sistema Allevatori, AIA, ANA ed ARA, hanno proposto un ricco programmi di iniziative di carattere convegnistico.

Nella mattinata del sabato, piena riuscita del convegno organizzato da A.I.A. ed Ara Lombardia sul tema "Opportunità e prospettive di mitigazione della competizione alimentare ed uso delle risorse naturali nella filiera latte italiana: si può fare".

A.I.A.-ItaliAlleVa in grande evidenza anche alla **126° Fieracavalli**, svoltasi dal 7 al 10 novembre a Veronafiere che si è riconfermata, con i 140mila visitatori presenti, il più grande appuntamento fieristico di settore a livello nazionale e tra i principali a livello internazionale.

Nel Pad 10 l'AIA-ItaliAlleVa, come ormai da oltre trent'anni, ha messo in mostra il meglio della biodiversità equina italiana con le sue 32 razze cavalline e le 8 asinine con momenti sia tecnici che spettacolari nel corso delle quattro giornate della manifestazione.

Ad arricchire il palinsesto del ring principale ITALIALLEVA hanno inoltre contribuito l'Arma dei Carabinieri con la Presentazione delle Razze Italiane dei CSE (Centri Selezione equestre) e la parata dei Lancieri di Montebello. Molto seguiti dagli allevatori anche i confronti tecnici con l'86° Mostra Nazionale di Libro Genealogico del CAITPR.



2024

## ATTIVITÀ ISTITUZIONALE





2024

PROGETTO LEO

## 3. Progetto "Continuità operativa ed innovazione della banca dati Livestock Environment Opendata - LEO.Prosecuzione"

### 3.1 Attività svolta

Il progetto LEO: "Livestock Environment Opendata - Piattaforma Opendata per la Zootecnia" ha proseguito la sua attività nel 2024, in continuità operativa con il Decreto Legge 22 giugno 2023 n. 75, convertito con modificazioni dalla Legge 10 agosto 2023, n. 112, art.31. Trasmissione DM n. 38042 del 25 gennaio 2024 di concessione del contributo.

Anche durante il periodo di continuità l'A.I.A. ha mantenuto il ruolo di capofila di un partenariato costituito dai seguenti Enti:

1. Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" (IZSAM) gestore della Banca Dati Nazionale (BDN);
2. Istituto Sperimentale Italiano Lazzaro Spallanzani, leader nel settore della fertilità e riproduzione maschile e possessore e gestore della Banca Dati sulla Fertilità Maschile;
3. Istituto di Zootecnica-Facoltà di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, Università Cattolica del Sacro Cuore, Sede di Piacenza (UNICATT), che vanta la partecipazione a numerosi progetti nazionali e internazionali;
4. Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) - Università degli Studi della Tuscia (UNITUS), leader nel campo della sostenibilità ambientale e degli effetti dei cambiamenti climatici in zootecnia;
5. Consorzio per la Sperimentazione, Divulgazione e Applicazione di Biotecniche Innovative (ConSDABI), già National Focal Point della FAO;
6. Dipartimento Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, Università degli Studi di Palermo (UNIPA), con esperienza specifica nel campo dei piccoli ruminanti e suini;
7. Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche (IZSUM), con competenze specifiche negli aspetti di carattere sanitario e nelle patologie sindromi negli animali zootecnici;
8. Bluarancio SpA, società specializzata in informatica, con competenze specifiche negli aspetti di carattere sanitario e nelle patologie-sindromi negli animali zootecnici.

Obiettivo del progetto LEO.Prosecuzione è stato quello di garantire la continuità nei flussi dati di aggiornamento della banca dati LEO. Muovendosi sulle stesse direttrici identificate a suo tempo nell'avviso di gara pubblicato con D.M. n. 18870 del 28 giugno 2017 di cui è estensione, adattando tuttavia i contenuti all'adempimento delle determinate espresse nel Decreto di Assegnazione (D.M. 20929 del 15.5.2019),



2024

PROGETTO LEO

alle tempistiche di attività previste (una annualità) e alle risorse finanziarie assegnate a tale scopo. Con questa premessa, l'attività si è concentrata essenzialmente per:

- garantire i flussi dati provenienti dalla cooperazione applicativa senza soluzione di continuità rispetto a LEO
- dare priorità alla raccolta dei parametri che integrano in maniera funzionale e sinergica i dati attualmente già in raccolta in altri contesti
- dare priorità a dati multifunzionali
- sfruttare al meglio le informazioni rilevate dai sistemi di Precision Farming
- valorizzare i dati già raccolti in LEO aggiornando gli indicatori complessi
- prioritizzare dati con elevato contenuto informativo
- garantire continuità ed innovare le funzionalità della piattaforma Open Data.

L'attività del progetto è stata strutturata in 5 azioni e 25 task:

### **Azione 1 - Valorizzazione e potenziamento dei dati e adeguamento dei protocolli di raccolta**

Questa azione è stata dedicata alla valorizzazione delle informazioni raccolte nel PSRN 16.2 sia attraverso l'aggiornamento di alcuni degli indicatori complessi relativi a tematiche emergenti nel campo delle produzioni di origine animale come ad esempio la riduzione dell'impatto ambientale, la gestione dei cambiamenti climatici, il benessere, la riduzione nell'uso di antimicrobici, etc., sia attraverso nuove elaborazioni statistiche e l'utilizzo di metodologia di Intelligenza Artificiale e machine learning. In dettaglio:

- sono stati aggiornati gli indicatori complessi di benessere animale, introducendo tre nuovi biomarcatori (CP, AOPP e PON) per le bovine da latte;
- è stato calcolato e applicato l'indicatore THI LOAD aziendale per valutare lo stress da caldo, migliorando l'indicatore "estate:inverno";
- è stata sviluppata la versione  $\beta$  dell'app SIALLSM per la gestione e il monitoraggio dei sistemi di mungitura tramite sensoristica PLF;
- è stato creato un nuovo indicatore di benessere per piccoli ruminanti con accuratezza dell'83% nel distinguere pecore sane da affette da mastite;
- sono stati sviluppati nuovi indicatori aziendali di sostenibilità ambientale secondo l'approccio Tier 2;
- sono stati definiti indicatori predittivi per mastiti e malattie respiratorie tramite analisi dati integrata;
- sono stati identificati e decodificati tre nuovi parametri caseari dagli spettri MIR.

### **Azione 2 - Raccolta e produzione dei dati per l'aggiornamento continuo del data set**

Questa azione è il cuore del progetto LEO. Prosecuzione. Massimizzando la combinazione tra risorse disponibili e contenuto informativo dei dati, l'azione 2 - composta da 11 task - ha garantito la produzione di dati analitici di laboratorio e ai principali flussi di dati che alimentano il database LEO in cooperazione applicativa,



2024

PROGETTO LEO

senza soluzione di continuità rispetto al precedente progetto PSRN sottomisura 16.2, è di conseguenza ha predisposto gli aggiornamenti dell'architettura informatica che gestisce il big database adeguandola agli standard di performance più attuali.

- **Dati di laboratorio:** Analizzati 17.457.542 campioni raccolti su 1.256.222 capi per un totale 142.739.996 dati
- Archiviati 8.490.088 di **spettri**.
- Raccolti in **cooperazione applicativa con BDN** 12.737.362 di dati
- Raccolti in **cooperazione applicativa con SIAL** 39.245.637 di dati
- **Dati climatici:** Raccolti dalle centraline termiche indoor e outdoor 101.325.779 di dati
- **Dati di fertilità:** raccolti in **cooperazione applicativa con CUS** 2.664 dati
- **Dati sanitari:** mantenuti costanti i flussi per l'acquisizione dei dati diagnostici sanitari
- **Dati PLF:** acquisiti 73.541.370 dati da sensoristica in stalla
- **Dati genetici:** raccolti in cooperazione applicativa con gli Enti selezionatori (fruttori della sottomisura 10.2) 126.594.835 di indici genetici
- Immagazzinati in Biobanca Nazionale Zootecnica (**BNZ**) 30.840 campioni biologici di specie e razze diverse
- Aggiornata l'infrastruttura informatica per nuovi flussi e tipologie di dati.

### Azione 3 - Validazione dei dati raccolti

Sono stati aggiornati per la loro continua applicazione sui dati in transito dal database biodiversità all'Open Data gli algoritmi sviluppati nel progetto LEO per la validazione di primo e secondo livello dei dati che confluiscono in Open Data al fine di avere un'elevata accuratezza e precisione. saranno qui aggiornati per una loro continua applicazione sui dati in transito dal database biodiversità all'Open Data. Nel periodo intercorso sono transitati oltre 800 milioni di dati di laboratorio che sottoposti a validazione di II livello hanno avuto uno scarto medio del 10%. Inoltre, l'attività di questa azione ha previsto il monitoraggio dell'attività analitica dei laboratori della rete AIA tramite la valutazione di 12 circuiti interlaboratorio condotti su campioni di latte di specie diverse.

### Azione 4 - Gestione e aggiornamento della piattaforma Open Data

L'azione ha avuto il compito di garantire la continuità operativa della piattaforma Open Data e il suo ampliamento al fine di acquisire tutte le informazioni nelle azioni 1 e 2. Le informazioni acquisite sono state costantemente pubblicate utilizzando entrambe le modalità attualmente disponibili: 1-attraverso la creazione di dataset preconfezionati in formati di comune utilizzo (ad es. xml) 2- attraverso l'aggiornamento della base dei dati LOD (Linked Open Data) accessibile via interrogazioni in linguaggio sparql endpoint. In dettaglio per quest'azione:

- mantenute le ontologie e le pipelines dell'Open Data per acquisire i dati definiti in azione 1 e 2;



2024

PROGETTO LEO

- abilitazione all'harvesting e successiva inclusione delle ontologie e i vocabolari controllati LEO nei cataloghi nazionali schema.gov.it;
- redatto il manuale operativo per la presa in carico della piattaforma Open Data

### Azione 5 - Trasferimento e divulgazione dei risultati

Con questa azione è proseguita l'attività di comunicazione ad ampio spettro per valorizzare l'investimento nella raccolta e messa a disposizione dei dati utilizzando i canali di comunicazione già strutturati nel precedente progetto LEO. Inoltre, come richiesto dal precedente avviso di gara, l'Azione ha previsto anche la continuità e dell'eventuale aggiornamento dei flussi che garantiscono la fornitura dei dati agli enti selezionatori beneficiari della sottomisura 10.2.

- Pubblicati 42 articoli online sul sito [www.leo-italy.eu](http://www.leo-italy.eu) e sul profilo LinkedIn del progetto per la divulgazione dei risultati; aggiornate mensilmente le statistiche e i dataset preconfezionati, monitorata e mantenuta l'app Si@lleva
- Organizzati e/o partecipato a numerosi eventi nazionali e internazionali, tra cui:
  - **8 eventi per allevatori, stakeholder, grande pubblico** (116<sup>a</sup> Ed.ne FierAgricola, 55<sup>a</sup> Ed.ne AgriUmbria, Inaugurazione BNZ ,2<sup>a</sup> Ed.ne CampaniAlleva, Festa della Transumanza-Bressanvido, 96<sup>o</sup> Ed.ne FAZI, 126<sup>o</sup> Ed. Fieracavalli)
  - **4 eventi per comunità scientifica** (ICAR 2024, 75<sup>o</sup> EAAP conference, PLF4Milk Agridigit, Pubblicazione su Front. Genet. Volume 15 - 2024)
  - **2 eventi per tecnici del settore** (Milk Test Symposium-FOSS, Rete dei Laboratori AIA)
  - **3 eventi per comunità internazionale** (FAO, Roma, WAFI2024 China, AI Hackathon for Livestock Data,UK)
- Rafforzata la comunicazione specifica verso gli allevatori tramite articoli su riviste di settore e comunicati stampa.

Dal 2 ottobre al 10 dicembre si è svolto l'**AI Livestock-data Hackathon**, evento internazionale che ha coinvolto 22 team da 7 Paesi, in collaborazione con l'Università del Surrey, vHive, Zoetis e A.I.A con il progetto LEO. I partecipanti, giovani ricercatori tra i 25 e i 30 anni, hanno lavorato sui dati zootecnici della banca dati LEO per trovare soluzioni innovative nel settore applicando sistemi di Intelligenza Artificiale.

I lavori presentati sono stati sottoposti ad una giuria, composta da rappresentanti delle organizzazioni promotrici, che ha selezionato i tre vincitori sulla base di criteri quali innovazione, originalità e potenziale applicabilità.



**2024**

**PROGETTO LEO**

Il primo premio è andato a un team spagnolo per un progetto che prevede il rischio benessere del bestiame; il secondo a un team italiano che ha studiato l'impatto del caldo sulla fertilità; il terzo a un team coreano per uno strumento di reportistica interattiva.

L'Hackathon ha dimostrato come i dati e l'IA possano rivoluzionare il settore zootecnico, promuovendo benessere animale, sostenibilità e innovazione.



2024

## RENDICONTO ECONOMICO E BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2024

### 4. RENDICONTO ECONOMICO

#### 1. PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Per una migliore comprensione della situazione reddituale dell'Associazione, si rappresenta, di seguito, il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale, limitatamente agli ultimi due esercizi di riferimento:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Ricavi delle vendite e contributi	15.467.612	22.980.015	(7.512.403)
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>15.467.612</b>	<b>22.980.015</b>	<b>(7.512.403)</b>
Costi esterni operativi	8.937.988	16.069.650	(7.131.662)
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>6.529.624</b>	<b>6.910.365</b>	<b>(380.741)</b>
Costi del personale	4.447.475	5.129.589	(682.114)
<b>Margine operativo lordo (MOL)</b>	<b>2.082.149</b>	<b>1.780.776</b>	<b>301.373</b>
Ammortamenti ed accantonamenti	724.970	54.600	670.369
<b>Risultato operativo</b>	<b>1.357.179</b>	<b>1.726.176</b>	<b>(368.997)</b>
Risultato dell'area accessoria	(14.569)	(1.897.702)	1.883.133
Risultato dell'area finanziaria	(65.282)	(311.128)	245.846
<b>Ebit normalizzato</b>	<b>1.277.329</b>	<b>- 482.654</b>	<b>1.759.983</b>
Rettifiche di valore	0	(100)	100
<b>Risultato lordo</b>	<b>1.277.329</b>	<b>(482.754)</b>	<b>1.760.083</b>
Imposte sul reddito	260.615	442.865	(182.250)
<b>Risultato netto</b>	<b>1.016.714</b>	<b>(925.619)</b>	<b>1.942.333</b>

L'utile d'esercizio 2024 è l'effetto di un'attività di ottimizzazione nella gestione aziendale, tutt'ora in corso di svolgimento. Nello specifico l'esercizio 2024 si caratterizza per una forte riduzione di costi quale effetto della differente gestione dei due progetti: il Progetto LEO svolto fino a novembre 2023 ai sensi del PSRN Sottomisura 16.2, ed il Progetto Leo.Prosecuzione svolto a partire dal 1.12.2023 fino al 31.12.2024. Il primo ha avuto importanti costi per forniture esterne di progetto mentre nel secondo, anche per via dell'importo progettuale (ridotto di oltre il 60% rispetto al precedente su base annuale) sono stati sostenuti minori costi per forniture e gestito mediante costi del personale, che a loro volta hanno generato più spese generali.

Queste ultime infine, mentre nel Progetto LEO servivano a coprire, parzialmente, interessi finanziari per il finanziamento a servizio dello stesso e costi per fidejussioni, nel progetto Leo.Prosecuzione avendo gestito finanziariamente lo stesso mediante anticipazione progettuale con fideiussione, i costi finanziari si sono ridotti notevolmente, permettendo di utilizzare al meglio le spese generali.



2024

## RENDICONTO ECONOMICO E BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2024

La politica di ottimizzazione gestionale del 2024 ha permesso, in generale, di non sostenere costi non rendicontabili nei progetti, o costi che non trovano copertura nel fatturato, tagliando di fatto le inefficienze.

Si ricorda inoltre che la perdita 2023 era imputabile sostanzialmente all'effetto del rilascio dei risconti attivi a fronte dello svincolo da parte di AGEA delle fidejussioni del Progetto LEO, per il raggiungimento obiettivi, pari ad Euro 1.094 mila. Senza tale partita il risultato ante imposte sarebbe stato positivo per Euro 612 mila Euro, e positivo anche il risultato d'esercizio dopo le imposte d'esercizio, per oltre 150 mila.

La tabella di cui sopra evidenzia un decremento del **valore della produzione**, per Euro 7,5 milioni per effetto della riduzione dei **contributi** del Progetto LEO: nel 2023 il Progetto LEO generava ricavi per contributi per Euro 12 milioni, mentre nel 2024, essendoci solo la prosecuzione di Euro 8 milioni in 13 mesi è di 7 milioni. Coerentemente i costi operativi si riducono nel 2024 rispetto all'anno precedente in quanto tutte le forniture a supporto del precedente progetto LEO sono terminate a giugno 2023, mentre l'attività di raccolta dati è proseguita fino al 30.11.2023.

Partendo da tali basi, il **valore aggiunto** si attesta su valori positivi così come positivo è il **marginale operativo lordo**, che ha un effetto positivo per la riduzione di costi del personale per effetto di uscite di dipendenti non inclusi nel progetto.

Includendo gli ammortamenti e gli accantonamenti e, dunque, passando al **risultato operativo**, il dato risulta positivo per Euro 1.406 mila, nonostante le svalutazioni di crediti effettuate nel 2024 per Euro 635 mila.

L'area accessoria contiene un risultato negativo nettamente inferiore rispetto allo scorso esercizio nel quale insistevano sopravvenienze passive per Euro 1.898 mila dovute all'effetto del rilascio dei risconti attivi a fronte dello svincolo da parte di AGEA delle fidejussioni del Progetto LEO, per il raggiungimento obiettivi progettuali.

Importante inoltre è l'effetto positivo sia degli altri ricavi per le sopravvenienze attive 2024 che della gestione finanziaria rispetto allo scorso esercizio dovuto alla chiusura del finanziamento progettuale e quindi interessi finanziari.

Al netto di tali partite il **risultato (ebit normalizzato)** è positivo per Euro 1.277 mila; mentre il **Risultato Netto** è positivo per Euro 1.016.714 a seguito delle imposte d'esercizio, che nel 2024 hannoun impatto inferiore grazie al miglioramento nella gestione contabile e fiscale di imputazione dei costi.



2024

## RENDICONTO ECONOMICO E BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2024

### 2.PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI E DATI FINANZIARI

Lo stato patrimoniale riclassificato dell'Associazione, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
<b>CREDITI VERSO SOCI per decimi da richiamare</b>			
Immobilizzazioni immateriali e materiali	455.751	476.704	(20.953)
Immobilizzazioni finanziarie	8.400.715	8.438.393	(37.677)
<b>ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>	<b>8.856.466</b>	<b>8.915.096</b>	<b>(58.630)</b>
Crediti	13.198.948	21.424.127	(8.225.179)
Rimanenze	-	13.917	(13.917)
Disponibilità liquide	4.757.134	570.239	4.186.894
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>17.956.082</b>	<b>22.008.284</b>	<b>(4.052.202)</b>
Ratei e risconti attivi	37.705	212.280	(174.575)
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>26.850.253</b>	<b>31.135.660</b>	<b>(4.285.407)</b>
Patrimonio netto	8.007.447	6.990.733	1.016.714
Fondi per rischi ed oneri	-	-	0
Debiti	18.842.789	24.144.927	(5.302.138)
Ratei e risconti passivi	17	-	17
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>26.850.254</b>	<b>31.135.660</b>	<b>(4.285.407)</b>

#### Struttura dell'attivo

33% da attivo immobilizzato  
67% dall'attivo circolante.

L'attivo immobilizzato include le partecipazioni di Euro 8.400 mila di cui Euro 8.258 mila rappresentanti il valore della partecipazione nella controllata AGROTIS SRL.

Nell'attivo circolante assumono una posizione di rilievo i crediti verso Enti pubblici per Euro 5 milioni, per i contributi maturati a fronte dello svolgimento delle attività del progetto LEO.

La riduzione è l'effetto del termine del Progetto LEO 2017-2023 di cui alla sottomisura 16.2 del PSRN, terminato a novembre 2023, rispetto al 2024 nel quale è in essere la prosecuzione del Progetto LEO svolto ai sensi della Legge n. 112 del 10 agosto 2023, per un importo di contributo nettamente inferiore rispetto al precedente.



2024

## RENDICONTO ECONOMICO E BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2024

Il credito verso AGEA al 31.12.2023 era relativo al contributo in conto esercizio a valere sul progetto LEO, composto da due annualità di rendicontazione:

- Euro 8 milioni relativi alla 8 domanda di pagamento, presentata il 28.12.2023 ed incassata lo scorso 5 giugno 2024;
- Euro 3,3 milioni relativi al contributo della 9 ed ultima domanda di pagamento collaudata lo scorso 7.03.2025 ed incassata il 28.03.2025.

Il 2024 include quindi il credito della 9 domanda di pagamento incassata nel 2025 e il credito per il contributo di competenza del 2024 del Progetto Leo. Prosecuzione approvato con DM n. 38042 del 25.01.2024 ancora da incassare, al netto degli acconti ricevuti.

Il 31 luglio 2024 AIA ha trasmesso al MASAF il primo rendiconto del Progetto LEO. Prosecuzione, riguardante il periodo di attività 1 dicembre 2023 - 30 giugno 2024 di importo complessivo pari a Euro 4.419.891,81, incassando il 19 novembre 2024 un importo di Euro 1.919.891,81 al netto dell'anticipazione finanziaria di Euro 2,5 milioni (ricevuta a maggio 2024, a fronte di costituzione di apposita garanzia fideiussoria di tipo assicurativo di importo nominale pari ad Euro 5 milioni).

La domanda finale di pagamento per le attività svolte nel periodo luglio - dicembre 2024, a saldo dell'importo di competenza AIA di Euro 1.480 mila è stata inviata a giugno 2025 e si è in attesa di collaudo.

### Struttura del passivo

30% dal Patrimonio Netto

70% da passività a breve termine.

I debiti si riducono nel 2024 per Euro 5.302 mila di cui Euro 1,7 per la riduzione del debito vs banche a fronte della chiusura del finanziamento a servizio del Progetto LEO a giugno 2024 ed Euro 2,7 milioni di riduzione debiti verso fornitori che includono sia i fornitori che le ARA per le attività ordinariamente svolte e per i servizi del Progetto LEO, i cui contratti sono terminati in corso d'esercizio.

La riduzione è dovuta ai pagamenti degli stessi ai fini della rendicontazione, oltre che ad una riduzione delle forniture di progetto LEO.

L'Associazione presenta al 31 dicembre 2024 un patrimonio netto pari ad Euro 8.007 mila e dunque risulta senza alcun dubbio adeguatamente capitalizzata.

Si rappresenta di seguito la posizione finanziaria netta dell'Associazione:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Disponibilità liquide	4.757.134	570.239	4.186.894
Debiti verso banche	-	(1.688.553)	1.668.553
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>4.757.134</b>	<b>(1.118.314)</b>	<b>5.875.448</b>



2024

## RENDICONTO ECONOMICO E BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2024

I debiti verso banche includevano l'importo dell'utilizzo, alla data del 31.12.2023, della linea di credito del finanziamento BPM di complessivi 5 milioni di Euro a valere sul Progetto LEO e i relativi interessi passivi.

Il finanziamento verso il Banco BPM di complessivi Euro 5 milioni è scaduto il 31 maggio 2024 ed è stato prorogato al 4 agosto 2024, ma in data 5 giugno 2024, a fronte dell'incasso dell'8 domanda di pagamento del Progetto LEO è stato revocato e definitivamente chiuso.

Il Progetto LEO.Prosecuzione 2024, a differenza del precedente, prevede un'anticipazione finanziaria del 50% dell'impegnato progettuale, mediante costituzione di garanzia fideiussoria, mentre il vecchio Progetto LEO non prevedeva alcun tipo di anticipazione progettuale o di acconti e pertanto si è dovuto ricorrere all'indebitamento bancario, mediante un finanziamento sottoscritto con la BPM.

### **3. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO**

Ai sensi dell'articolo 2428 c.c., si evidenzia che l'Associazione non ha sostenuto e non sostiene costi relativi ad attività di ricerca e sviluppo, né ha percepito contributi a fondo perduto e/o finanziamenti a tasso agevolato a fronte di tali attività.

### **4. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUEST'ULTIME**

Nel corso dell'esercizio, sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate e collegate. Gli importi sono esplicitati e commentati nella nota integrativa in corrispondenza dei paragrafi in cui sono inclusi.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

### **5. INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 c.c.**

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. sono fornite una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

### **6. RISCHIO DI CREDITO**

La gestione, la valutazione ed il controllo dei rischi creditizi sono improntati a criteri di sana e prudente gestione. L'assunzione del rischio è basata sulla conoscenza della realtà imprenditoriale, patrimoniale e gestionale di ciascuna Società cliente e del quadro economico in cui la stessa opera.



**2024**

## **RENDICONTO ECONOMICO E BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2024**

Il rischio di credito dell'Associazione è sostanzialmente collegato all'esposizione verso gli Enti Pubblici, a fronte delle rendicontazioni dei costi sostenuti per la realizzazione dei progetti.

Ciò premesso, con riferimento ai crediti si deve ritenere che le attività finanziarie dell'Associazione, abbiano nel complesso una discreta qualità creditizia, anche se la particolare condizione finanziaria ed economica richiede una particolare, puntuale ed attenta gestione del flusso creditorio.

**2024****RENDICONTO ECONOMICO E BILANCIO  
DI ESERCIZIO AL 31.12.2024****BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2024**

<b>Stato patrimoniale attivo</b>	<b>31.12.2024</b>	<b>31.12.2023</b>
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	--	--
Parte richiamata	--	--
Parte da richiamare	--	--
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I. Immobilizzazioni Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	--	--
2) Costi di sviluppo	--	--
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	--	--
5) Avviamento	--	--
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	--	--
7) Altre	48.172	10.980
	<u>48.172</u>	<u>10.980</u>
II. Immobilizzazioni Materiali		
1) Terreni e fabbricati	--	--
2) Impianti e macchinario	247.404	301.339
3) Attrezzature industriali e commerciali	--	--
4) Altri beni	160.175	164.385
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	--	--
	<u>407.578</u>	<u>465.724</u>
III. Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	8.276.653	8.276.653
b) imprese collegate	10.329	10.329
c) imprese controllanti	--	--
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	--	--
d-bis) altre imprese	5.125	5.125
	<u>8.292.107</u>	<u>8.292.107</u>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	--	--

**2024****RENDICONTO ECONOMICO E BILANCIO  
DI ESERCIZIO AL 31.12.2024**

	0	0
b) verso imprese collegate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	--	--
- esigibili oltre l'esercizio successivo	--	--
	--	--
c) verso controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	--	--
- esigibili oltre l'esercizio successivo	--	--
	--	--
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	--	--
- esigibili oltre l'esercizio successivo	--	--
	--	--
d-bis) verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	108.609	146.286
- esigibili oltre l'esercizio successivo	--	--
	108.609	146.286
3) Altri titoli	--	--
4) Strumenti finanziari derivati attivi	--	--
	8.400.715	8.438.393
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>8.856.466</b>	<b>8.915.096</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	--	13.917
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	--	--
3) Lavori in corso su ordinazione	--	--
4) Prodotti finiti e merci	--	--
5) Acconti	--	--
	--	13.917
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	--	--
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	12.616.447	20.583.399



2024

**RENDICONTO ECONOMICO E BILANCIO  
DI ESERCIZIO AL 31.12.2024**

- esigibili oltre l'esercizio successivo	--	--
	12.616.447	20.583.399
2) Verso imprese controllate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	467.629	397.457
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	467.629	397.457
3) Verso imprese collegate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	90.298	343.329
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	90.298	343.329
4) Verso controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	--	--
- esigibili oltre l'esercizio successivo	--	--
	--	--
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	--	--
- esigibili oltre l'esercizio successivo	--	--
	--	--
5-bis) Crediti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.341	1.301
- esigibili oltre l'esercizio successivo	--	--
	1.341	1.301
5-ter) Imposte anticipate		
5-quater) Verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	23.233	98.640
- esigibili oltre l'esercizio successivo	--	--
	23.233	98.640
	13.198.948	21.424.127
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	--	--
2) Partecipazioni in imprese collegate	--	--
3) Partecipazioni in imprese controllanti	--	--
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	--	--
4) Altre partecipazioni	--	--
5) Strumenti finanziari derivati attivi	--	--
6) Altri titoli	--	--
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	--	--
	--	--
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	4.757.113	569.924
2) Assegni	--	--
3) Denaro e valori in cassa	21	316

**2024****RENDICONTO ECONOMICO E BILANCIO  
DI ESERCIZIO AL 31.12.2024**

	4.757.134	570.239
Totale attivo circolante	17.956.082	22.008.284
<b>D) Ratei e risconti</b>	37.705	212.280
<b>Totale attivo</b>	26.850.253	31.135.660

**Stato patrimoniale passivo****31.12.2024    31.12.2023****A) Patrimonio netto**

I. Fondo associativo	105.990	105.990
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	--	--
III. Riserva di rivalutazione	--	--
IV. Riserva legale	2.168.001	2.168.001
V. Riserve statutarie	8.057.647	8.057.647
VI. Altre riserve, distintamente indicate:		
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	--	--
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(3.340.905)	(2.415.286)
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	1.016.714	(925.619)
Perdita ripianata nell'esercizio	--	--
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	--	--

Totale patrimonio netto	8.007.447	6.990.733
-------------------------	-----------	-----------

**B) Fondi per rischi e oneri**

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	--	--
2) per imposte, anche differite	--	--
3) Strumenti finanziari derivati passivi	--	--
4) Altri	-	-

Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
----------------------------------	---	---

**C) Trattamento fine rapporto di lavoro  
subordinato**

--    --

**D) Debiti**

1) Obbligazioni		
- esigibili entro l'esercizio successivo	--	--
- esigibili oltre l'esercizio successivo	--	--
2) Obbligazioni convertibili		
- esigibili entro l'esercizio successivo	--	--

**2024****RENDICONTO ECONOMICO E BILANCIO  
DI ESERCIZIO AL 31.12.2024**

- esigibili oltre l'esercizio successivo	--	--
3) Debiti verso soci per finanziamenti	--	--
- esigibili entro l'esercizio successivo	--	--
- esigibili oltre l'esercizio successivo	--	--
4) Debiti verso banche	--	--
- esigibili entro l'esercizio successivo	--	1.688.553
- esigibili oltre l'esercizio successivo	--	--
5) Debiti verso altri finanziatori	--	1.688.553
- esigibili entro l'esercizio successivo	--	--
- esigibili oltre l'esercizio successivo	--	--
6) Acconti	--	--
- esigibili entro l'esercizio successivo	--	--
- esigibili oltre l'esercizio successivo	--	--
7) Debiti verso fornitori	--	--
- esigibili entro l'esercizio successivo	15.864.699	18.616.904
- esigibili oltre l'esercizio successivo	--	--
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	15.864.699	18.616.904
- esigibili entro l'esercizio successivo	--	--
- esigibili oltre l'esercizio successivo	--	--
9) Debiti verso imprese controllate	--	--
- esigibili entro l'esercizio successivo	592.049	658.626
- esigibili oltre l'esercizio successivo	--	--
10) Debiti verso imprese collegate	592.049	658.626
- esigibili entro l'esercizio successivo	--	20.388
- esigibili oltre l'esercizio successivo	--	--
11) Debiti verso controllanti	--	20.388
- esigibili entro l'esercizio successivo	--	--
- esigibili oltre l'esercizio successivo	--	--
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	--	--
- esigibili entro l'esercizio successivo	--	--
- esigibili oltre l'esercizio successivo	--	--
12) Debiti tributari	--	--
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.468.681	2.076.069
- esigibili oltre l'esercizio successivo	--	--
	1.468.681	2.076.069



2024

**RENDICONTO ECONOMICO E BILANCIO  
DI ESERCIZIO AL 31.12.2024**

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- esigibili entro l'esercizio successivo	311.138	414.704
- esigibili oltre l'esercizio successivo	--	--
	<hr/>	<hr/>
	311.138	414.704
14) Altri debiti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	606.221	669.680
- esigibili oltre l'esercizio successivo	--	--
	<hr/>	<hr/>
	606.221	669.680
<hr/>	<hr/>	<hr/>
Totale debiti	18.842.789	24.144.927
<b>E) Ratei e risconti</b>	17	-
<hr/>	<hr/>	<hr/>
<b>Totale passivo</b>	26.850.253	31.135.660
<hr/>	<hr/>	<hr/>

**2024****RENDICONTO ECONOMICO E BILANCIO  
DI ESERCIZIO AL 31.12.2024**

<b>Conto Economico</b>	<b>31.12.2024</b>	<b>31.12.2023</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.990.894	7.677.575
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	--	--
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	--	--
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	--	--
5) Altri ricavi e proventi:		
- contributi in conto esercizio	7.476.718	15.302.440
- altri	790.574	272.503
	<u>8.267.292</u>	<u>15.574.942</u>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>16.258.186</b>	<b>23.252.518</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	361.130	395.230
7) Per servizi	6.805.144	12.802.828
8) Per godimento di beni di terzi	1.723.014	2.871.592
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	3.343.058	3.846.904
b) Oneri sociali	1.104.417	1.282.685
c) Trattamento di fine rapporto	--	--
	<u>4.447.475</u>	<u>5.129.589</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.521	-
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	68.248	54.600
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	--	--
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	635.200	-
	<u>724.970</u>	<u>54.600</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) Accantonamento per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	--	--
14) Oneri diversi di gestione	853.843	2.170.205
	<u>14.915.575</u>	<u>23.424.044</u>
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>14.915.575</b>	<b>23.424.044</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>1.342.611</b>	<b>(171.526)</b>



2024

**RENDICONTO ECONOMICO E BILANCIO  
DI ESERCIZIO AL 31.12.2024**

**C) Proventi e oneri finanziari**

15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate	--	--
- da imprese collegate	--	--
- da imprese controllanti	--	--
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	--	--
- altri	--	--
	<hr/>	<hr/>
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate	--	--
- da imprese collegate	--	--
- da imprese controllanti	--	--
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	--	--
- altri	--	--
	<hr/>	<hr/>
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	--	--
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	--	--
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	--	--
- da imprese collegate	--	--
- da imprese controllanti	--	--
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	--	--
- altri	67.238	24.015
	<hr/>	<hr/>
	67.238	24.015
	<hr/>	<hr/>
	67.238	24.015
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate	--	--
- da imprese collegate	--	--
- da imprese controllanti	--	--
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	--	--
- altri	132.520	335.143
	<hr/>	<hr/>
Totale interessi e oneri finanziari	132.520	335.143
17-bis) Utili e perdite su cambi	--	--
	<hr/>	<hr/>
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 + 17 ± 17bis)	(65.282)	(311.128)

**2024****RENDICONTO ECONOMICO E BILANCIO  
DI ESERCIZIO AL 31.12.2024****D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	--	--
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	--	--
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	--	--
d) di strumenti finanziari derivati di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	--	--
	<hr/>	<hr/>
	--	--
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	--	100
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	--	--
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	--	--
d) di strumenti finanziari derivati di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	--	--
	<hr/>	<hr/>
	--	100
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	--	(100)
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</b>	<b>1.277.329</b>	<b>(482.754)</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	260.615	442.865
Imposte relative a esercizi precedenti	--	--
Imposte differite e anticipate	--	--
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	--	--
	<hr/>	<hr/>
	260.615	442.865
<b>21) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.016.714</b>	<b>(925.619)</b>



2024

## RENDICONTO ECONOMICO E BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2024

### NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2024

Il Bilancio, costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa è stato redatto rispettando i criteri previsti dalla normativa civilistica, applicata per analogia, e corrisponde alle scritture contabili.

### STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 è stato redatto in applicazione analogica a quanto previsto dalla normativa del codice civile, interpretata dai principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come integrati dai documenti emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa.

Con riferimento alla richiesta del legislatore contenuta nell'articolo 1, commi 125-129 della legge 124/2017, che prevede per le imprese "che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere" dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti a queste equiparati di pubblicare tali importi quando l'ammontare complessivo non sia inferiore a 10.000 euro nella nota integrativa del bilancio di esercizio e, se predisposto, nella nota integrativa del bilancio consolidato, relative alla struttura della società", come indicato dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti ed esperti contabili nel comunicato stampa del 21 febbraio 2019, l'AIA, non essendo assoggettata all'obbligo di deposito in Camera di Commercio del proprio bilancio, ha provveduto, come previsto dalla normativa, a pubblicare sul proprio sito [www.aia.it](http://www.aia.it) tutte le informative richieste dalla sopracitata normativa.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del codice civile, applicati per analogia.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Nella Nota Integrativa sono fornite le informazioni richieste in applicazione analogica a quanto previsto dall'art. 2427 del codice civile.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri contabili utilizzati per la valutazione delle voci del Bilancio al 31.12.2024 sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile così come integrato dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata operata ispirandosi a criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo



2024

## RENDICONTO ECONOMICO E BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2024

conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o delle passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del codice civile, altresì, non sono state effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Associazione nei vari esercizi.

La valutazione tiene conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consentono la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel Conto Economico dell'esercizio in cui si rivelano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Di seguito sono illustrati i criteri più significativi di valutazione adottati in osservanza dell'art. 2426 del codice civile.

### **Immobilizzazioni Immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Il valore residuo alla fine dell'esercizio viene sottoposto a valutazioni ("impairment test") al fine di verificare eventuali perdite di valore, conformemente alle disposizioni dell'art. 2427 n° 3 bis del codice civile.

### **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente, e ridotte alla metà



2024

## RENDICONTO ECONOMICO E BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2024

nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti: 5%
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12%
- attrezzature varie: 12,5%
- autovetture 25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono addebitate integralmente a conto economico; quelle di natura incrementativa sono attribuite ai cespiti a cui si riferiscono e ammortizzate con essi in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni in imprese controllate e in altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Associazione.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili in un ragionevole arco temporale utile di entità tale da assorbire le perdite sostenute.

Nel caso di perdite complessive superiori al valore di carico delle partecipazioni la corrispondente quota di pertinenza viene accantonata al fondo rischi su partecipazioni, tra i fondi rischi ed oneri del passivo.

Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi della svalutazione, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate e la rettifica viene imputata a Conto Economico.

### **Crediti e debiti**

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo, mediante adeguati stanziamenti iscritti a rettifica dei valori nominali. I debiti sono espressi al loro valore nominale.

### **Disponibilità Liquide**

Le disponibilità liquide rappresentano l'ammontare alla data di bilancio dei valori numerari in cassa e delle disponibilità nei conti intrattenuti presso gli istituti di credito. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

### **Ratei e risconti attivi e passivi**

La determinazione dei ratei e risconti attivi e passivi è effettuata nel rispetto del criterio della competenza temporale.

Per i ratei e i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria adottando, ove necessario, le opportune variazioni.



2024

## RENDICONTO ECONOMICO E BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2024

### Trattamento di fine rapporto

Non trova rappresentazione nel bilancio d'esercizio in quanto dovuto da Fondazione Enpaia con le modalità e nei limiti stabiliti dal Regolamento per il T.F.R. agli iscritti al Fondo di cui all'art.2, punto 4 della legge 29 novembre 1962 n.1655.

### Conto Economico

Le componenti positive e negative di reddito sono rilevate in base al principio della competenza temporale. I ricavi derivanti dalla vendita di beni vengono riconosciuti alla consegna del bene. I contributi e le altre sovvenzioni erogati dallo Stato o da altri Enti Pubblici finalizzati alla copertura di determinati costi di gestione sono iscritti per competenza quali contributi in conto esercizio, indipendentemente dall'effettiva percezione, quando esiste la ragionevole certezza giuridica di avere il diritto al contributo.

### Imposte sul Reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte nella voce debiti tributari.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

### Progetto PSRN Sottomisura 16.2

L'attività principale dell'AIA nel 2024 ha avuto per oggetto la realizzazione della Prosecuzione del Progetto Leo con efficacia dal 1.12.2023 al 31.12.2024, di cui alla Legge n. 112 del 10 agosto 2023 (che ha convertito il DL n. 75 del 22 giugno 2023) nella quale è stato stabilito che *"1. Nelle more della realizzazione di un efficiente coordinamento informatico dei dati relativi al patrimonio zootecnico nazionale che garantisca l'operatività della Banca dati unica zootecnica (BDUZ) di cui all'articolo 4, comma 5, del decreto legislativo 11 maggio 2018, n. 52, al fine di assicurare la disponibilità, senza soluzione di continuità ed in forma digitale ed organizzata, dei dati di natura produttiva e riproduttiva, riconducibili all'ambito identificativo, di benessere animale, qualitativo, fisiologico e sanitario è autorizzata la spesa di 3 milioni di euro per l'anno 2023 e di 5 milioni di euro per l'anno 2024 per la prosecuzione del Progetto LEO Livestock Environment Opendata"*.

L'AIA ha presentato il Progetto Leo.Prosecuzione relativo al periodo dal 1.12.2023 al 31.12.2024, nella propria qualità di Capofila con il medesimo Partenariato costituito con l'Associazione Temporanea di Scopo del 9 ottobre 2017, che è stato approvato con DM n. 38042 del 25.01.2024, registrato all'UCB al n. 330 del 15.02.24.

Il progetto - del valore complessivo di 8 milioni di euro - è stato svolto in continuità con il precedente, anche se riformulato alla luce della riduzione dell'importo, e l'AIA opera sempre come Capofila dell'Associazione Temporanea di Scopo perfezionata in data 27.11.2023 con l'Istituto Sperimentale Italiano Lazzaro Spallanzani (ISILS), il Consorzio di Sperimentazione, Divulgazione e Applicazione di Biotecniche Innovative (CONSDABI), l'Università Cattolica del Sacro Cuore, l'Università degli Studi di Palermo, l'Università degli Studi della Tuscia, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche "Togo Rosati", l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale", Bluarancio SpA.



**2024**

## **RENDICONTO ECONOMICO E BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2024**

Il 31 luglio 2024 AIA ha trasmesso al MASAF il primo rendiconto del Progetto LEO. Prosecuzione, riguardante il periodo di attività 1 dicembre 2023 - 30 giugno 2024 di importo complessivo pari a Euro 4.419.891,81, incassando il 19 novembre 2024 un importo di Euro 1.919.891,81 al netto dell'anticipazione finanziaria di Euro 2,5 milioni (ricevuta a maggio 2024, costituendo apposita garanzia fideiussoria di tipo assicurativo di importo nominale pari ad Euro 5 milioni).

Successivamente il 17.12.2024 è pervenuto l'ulteriore acconto di Euro 1,5 milioni a valere sul progetto, a fronte di costituzione ulteriore garanzia fideiussoria, mentre la domanda finale di pagamento per le attività svolte nel periodo luglio - dicembre 2024, a saldo dell'importo di competenza AIA di Euro 1.480 mila è stata inviata a giugno 2025 e si è in attesa di collaudo.

Ricordiamo che il precedente Progetto LEO, concluso il 30.11.2023, è stato svolto ai sensi del "Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014-2020 (PSRN), ai sensi del regolamento (UE) n 1305/2013 - sottomisura 16.2 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie. Tipologia di operazione: Cooperazione per la creazione di un sistema di gestione unitario delle informazioni per la biodiversità zootecnica. Modalità e condizioni per la presentazione della domanda di pagamento", di cui l'A.I.A. è stata capofila, per un importo complessivo di Euro 93 milioni ca. previsto dal decreto di concessione del contributo da parte del MIPAAFT di cui al prot. 0020929 del 10.05.2019.

Nell'esercizio 2024 sono stati incassati Euro 8 milioni relativi alla ottava domanda di pagamento, presentata ad AGEA il 28.12.2023 ed incassata il 5 giugno 2024; la nona ed ultima domanda di pagamento a chiusura di Progetto è stata invece incassata nel 2025 per Euro 3,6 milioni.

La perdita d'esercizio 2023 era invece imputabile sostanzialmente all'effetto del rilascio dei risconti attivi a fronte dello svincolo da parte di AGEA delle fideiussioni del Progetto LEO, per il raggiungimento obiettivi, pari ad Euro 1.094 mila. Senza tale partita il risultato ante imposte sarebbe stato positivo per Euro 612 mila Euro, e positivo anche il risultato d'esercizio dopo le imposte d'esercizio, per oltre 150 mila.

Si ricorda infatti che la presentazione delle domande di pagamento ad AGEA nel corso del Progetto, ha comportato l'emissione di fideiussioni a favore di AGEA, pari al 100% dell'importo presentato in rendicontazione, per la buona esecuzione delle attività finanziate a garanzia dell'importo del contributo richiesto, con durata dalla data di presentazione della domanda al 31 dicembre 2025 (art. 12 dell'Avviso pubblico PSRN Sottomisura 16.2). I premi pagati anticipatamente all'atto di presentazione delle ddp all'OP, sono stati riscontati lungo la durata della fideiussione, cioè fino al 30.06.2025.

Alla data del 31.12.2023, a seguito del raggiungimento obiettivi di Progetto, AGEA ha richiesto lo svincolo delle fideiussioni e pertanto si è proceduto al rilascio dei relativi risconti attivi.

Nel corso del 2024 invece sono state svincolate due fideiussioni per effetto del raggiungimento obiettivi 2023 per un ammontare garantito pari ad Euro 21.587.559 (corrispondente alla settima ed alla ottava domanda di pagamento, già incassate), con un impatto sul conto economico dell'esercizio 2024 di Euro 315 mila.



2024

## RENDICONTO ECONOMICO E BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2024

### CONTINUITA' AZIENDALE

L'AIA è un'associazione senza scopo di lucro, ramificata capillarmente su tutto il territorio italiano, che supporta il settore dell'allevamento, sviluppando un'ampia gamma di attività di assistenza alle aziende zootecniche, contribuendo a rendere la zootecnia del nostro Paese una delle più avanzate a livello internazionale. L'Associazione, quale organo di rappresentanza e di tutela dei propri associati, collabora con il Ministero competente in materia di agricoltura e zootecnia, gli altri Ministeri competenti nonché con tutti i livelli delle Amministrazioni Pubbliche territoriali e con tutti gli Enti e le organizzazioni agricole interessate.

Il progetto "LEO: Livestock Environment Opendata - Piattaforma Opendata per la Zootecnia", che ha avuto avvio a novembre 2017 e termine a novembre 2023, ha perseguito l'obiettivo di creare un database integrato di livello nazionale contenente dati zootecnici, sanitari e climatici, al fine di poter rendere disponibili, attraverso l'accesso a un'unica banca dati, tutte le informazioni relative agli animali da reddito, da quelle sanitarie a quelle produttive, includendo anche dati ambientali e climatici.

Tale progetto, per la sua validità, ha meritato l'attribuzione di un finanziamento-ponte a valere sul Programma ministeriale "LEO. Prosecuzione" ai sensi del DL 75/2023 art.31, fino al 31.12.2024, consolidando l'autorevolezza dell'A.I.A. e del Sistema Allevatori sia nei confronti delle istituzioni sia per l'intero mondo zootecnico nazionale e internazionale.

Con riferimento agli esercizi futuri, la Legge di Bilancio del 30 dicembre 2024, n.207, all'art. 1 comma 549, ha stabilito quanto segue: "Nelle more della realizzazione di un efficiente coordinamento informatico dei dati relativi al patrimonio zootecnico nazionale che garantisca l'operatività della Banca dati unica zootecnica (BDUZ) di cui all'articolo 4, comma 5, del decreto legislativo 11 maggio 2018, n. 52, al fine di assicurare la disponibilità, senza soluzione di continuità ed in forma digitale ed organizzata, dei dati di natura produttiva e riproduttiva, riconducibili all'ambito identificativo, di benessere animale, qualitativo, fisiologico e sanitario è autorizzata la spesa di 3 milioni di euro per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027 per la prosecuzione del Progetto LEO Livestock Environment Opendata".

In attuazione della previsione di cui al punto precedente, AIA ha presentato un progetto al MASAF, denominato "Progetto LEO.Prosecuzione\_2025-2027" - con il medesimo Partenariato dei precedenti, costituito in ATS in data 5 marzo 2025.

Il Budget assegnato su base annua a LEO.Prosecuzione\_2025-2027, pari ad Euro 3 milioni annui, si è ridotto ulteriormente rispetto alla dotazione di Leo.Prosecuzione concluso il 31.12.2024. L'ulteriore mantenimento e aggiornamento di LEO con un budget ridotto di oltre il 50% rispetto alla dotazione precedente (già a sua volta sensibilmente ridotta rispetto a LEO 1) ha richiesto una ulteriore profonda ristrutturazione delle attività di raccolta dati al fine di non comprometterne obiettivi e funzionalità, distribuendo le risorse progettuali su 25 mensilità in modo da non compromettere la stabilità tecnico-progettuale dell'open-data, oltre che la coerenza rispetto ai dati raccolti.



2024

## RENDICONTO ECONOMICO E BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2024

Il Progetto LEO.Prosecuzione\_2025-2027 è stato approvato con DM 232646 del 26.05.2025 ed è in corso di svolgimento.

Il Progetto LEO ha aperto a delle prospettive di continuità delle attività sia con riferimento alla possibilità di qualificare l'AIA quale ente deputato alla gestione ed aggiornamento della Banca Dati, che dovrà essere allocata dal MASAF ad un soggetto pubblico entro la fine del progetto; sia per la possibilità di sfruttare ed utilizzare i dati raccolti di LEO per sviluppare nuovi servizi sul territorio per i soci allevatori.

Sono altresì state attivate altre iniziative progettuali, di portata e di durata più limitata, che contribuiranno a generare nel periodo 2024/2025 (es: Progetto InnovaRe su fondi PNRR).

Accanto a questo, l'AIA svolge delle attività storiche che occorrerà mantenere e consolidare, per rilanciare la mission e gli obiettivi:

- l'A.I.A. dispone dei requisiti stabiliti dall'art. 4, comma 2, del D.lgs. 11 maggio 2018 n. 52, per gli Enti terzi delegati alle attività inerenti la raccolta del dato in allevamento, finalizzate alla realizzazione dei programmi genetici gestiti dagli Enti Selezionatori e segnatamente, svolta attraverso le associazioni socie territoriali.  
Tale attività è strettamente legata ai programmi genetici che gli Enti Selezionatori, cioè le Associazioni Nazionali di razza, svolgono sulla base di programmi ordinari ministeriali finanziati dal MASAF.  
Tuttavia i capitoli finanziari messi a disposizione per l'attività di raccolta-dati dal Ministero e dalle Regioni - a differenza del recente passato - sono stati consolidati in una prospettiva di medio periodo.  
Su tale attività l'AIA svolge i servizi di coordinamento verso le associazioni territoriali, da cui riceve delle quote annuali, e svolge contestualmente le attività di raccolta-dati sugli allevamenti della Regione Lazio percependo annualmente un contributo sul programma ed incassando dagli allevatori delle quote annuali;
- le attività di produzione e commercializzazione, verso aziende private di trasformazione, dei materiali di riferimento e prove valutative interlaboratorio (Ring Test) su matrice latte, prodotti lattiero caseari e foraggio, del Laboratorio Standard Latte;
- le attività dell'anagrafe equidi svolte in qualità di Ente deputato all'identificazione e registrazione di equini non registrati, di coordinamento, supporto e verifica delle attività relative all'anagrafe degli equidi avvalendosi delle proprie associate operanti a livello periferico; l'aggiornamento costante della BDN.

**2024****RENDICONTO ECONOMICO E BILANCIO  
DI ESERCIZIO AL 31.12.2024****ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE  
ATTIVO****IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali hanno un valore netto al 31.12.2024 di Euro 48.172 (Euro 10.980 al 31.12.2023). L'aumento di Euro 37.192 è l'effetto di incrementi per acquisizioni di Euro 58.713 e decrementi per ammortamenti per Euro 21.521. Le acquisizioni riguardano sia software in licenza d'uso con riferimento al nuovo gestionale di contabilità, che software di proprietà relativi all'acquisizione di un software per la gestione del laboratorio di Maccaresse.

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le tabelle seguenti evidenziano le movimentazioni registrate dalla voce in esame sia con riferimento ai costi storici, sia ai fondi ammortamenti che ai valori netti contabili:

<b>COSTI STORICI</b>					
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Altri mov.ti</b>	<b>31/12/2024</b>
Terreni					
Fabbricati					
Impianti	3.774.983	5.200			3.780.183
Altri beni	4.503.426	4.903			4.508.329
<b>Totali</b>	<b>8.278.408</b>	<b>10.103</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>8.288.511</b>

<b>FONDI AMMORTAMENTO</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>Altri mov.ti</b>	<b>31/12/2024</b>
Terreni	-	-	-
Fabbricati	-	-	-
Impianti	3.473.644	59.135	3.532.779
Altri beni	4.339.041	9.113	4.348.154
<b>totali</b>	<b>7.812.685</b>	<b>68.248</b>	<b>7.880.933</b>

<b>Descrizione</b>	<b>Costo Storico</b>	<b>Fondo ammortam.to</b>	<b>Valore Netto</b>
Terreni	-	-	-
Fabbricati	0	0	0
Impianti	3.780.183	3.532.779	247.404
Altri beni	4.508.329	4.348.154	160.175
<b>Totali</b>	<b>8.288.511</b>	<b>7.880.933</b>	<b>407.578</b>



2024

## RENDICONTO ECONOMICO E BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2024

I cespiti dell'Associazione sono afferenti le seguenti categorie:

- **Impianti:** sono riferiti agli impianti ubicati presso la sede dei Laboratori LSL di Maccarese e di Benevento.
- **Altri beni:** riguardano arredi, macchine elettroniche, elettromeccaniche e automezzi.

In relazione alle aliquote di ammortamento, l'Associazione ritiene che quelle applicate siano sostanzialmente idonee anche a rappresentare la vita economica-tecnica dei cespiti. L'Associazione non ha mai effettuato rivalutazioni o svalutazioni con riferimento alle poste in esame.

Gli incrementi dell'esercizio pari ad Euro 68.248 sono relativi ad acquisti di beni nel corso del 2024 con riferimento ad attrezzature dei laboratori.

### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a complessivi Euro 8.400.715 e sono costituite prevalentemente da partecipazioni.

#### **Immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni**

Le partecipazioni ammontano ad Euro 8.292.107, di cui Euro 8.276.653 verso imprese controllate, euro 10.329 verso imprese collegate ed Euro 5.125 verso altre imprese. Di seguito vengono dettagliate le partecipazioni:

#### **Partecipazione in imprese controllate**

Descrizione	Costo storico	Fondo svalutazioni e partecipazioni	Valore netto al 31/12/2024
CIZ Srl in liquidazione	1.001.674	(1.001.674)	0
Servizi commerciali per gli allevatori Srl in liq.	50.912	(50.912)	0
BOV Scrl	9.653	-	9.653
CRSA Consorzio in liquidazione	10.200	(10.200)	0
AGROTIS Srl	8.258.000	-	8.258.000
Inseme Spa	2.818.848	(2.818.848)	-
Suiseme SRL	274.465	(274.465)	-
DQA S.r.l.	9.000	-	9.000
<b>Totale partecipazioni in imprese controllate</b>	<b>12.432.753</b>	<b>(4.156.100)</b>	<b>8.276.653</b>



2024

## RENDICONTO ECONOMICO E BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2024

### Partecipazione in imprese collegate

Descrizione	Costo storico	Fondo svalutazioni e partecipazioni	Valore netto al 31/12/2024
Semenitaly Srl	465.698	(465.698)	-
Con.s.da.bi -	10.329	-	10.329
	<b>476.027</b>	<b>(465.698)</b>	<b>10.329</b>

### Partecipazione in altre imprese

Descrizione	Costo storico	Fondo svalutazioni e partecipazioni	Valore netto al 31/12/2024
Agroqualità	5.669	(5.669)	0
Azienda Agricola Le Cortine S.r.l.	100	(100)	0
Moliseinnovazione	4.400	(4.400)	0
Crpa Spa	10.000	(4.875)	5.125
<b>Totale partecipazioni in altre imprese</b>	<b>20.169</b>	<b>(14.944)</b>	<b>5.125</b>

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e in altre imprese sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Associazione.

I valori delle partecipazioni sono stati nel corso dell'esercizio adeguati ai rispettivi patrimoni netti di spettanza, rilevati al 31.12.2024, come rappresentato di seguito:

Descrizione	Valore netto al 31/12/2024	% partecipazioni	Capitale sociale	Utile / (perdita d'esercizio)	Patrimonio Netto
BOV Scrl	9.652	89%	10.200	5.548	216.414
AGROTIS Srl	8.258.000	100%	8.258.000	(86.663)	7.986.784
DQA S.r.l.	9.000	90%	10.000	54.554	350.027
	<b>8.276.652</b>				

**Immobilizzazioni finanziarie - Altri Crediti**

Gli altri crediti immobilizzati sono iscritti in bilancio crediti per depositi e cauzioni relativi ad affitti, utenze elettriche e telefoniche, di cui si fornisce di seguito un dettaglio:

DESCRIZIONE	saldo_31.12.2024
TELEPASS VIACARD-DEPOSITO	1.743
DEPOSITO CAUZ.IANNOTTI	900
DEPOSITO TRIOLO GIACOMO E SEBASTIANO	1.200
DEPOSITO BONIFICA MARCHE	900
DEPOSITO SAN GIORGIO LSL MACCARESE	8.100
DEPOSITO AMMIRATI	4.200
DEPOSITO CAUZIONALE VIA XXIV MAGGIO	80.000
DEPOSITO CAUZIONALE LAURENTIA ORSOLINI CENCELLI	4.500
DEPOSITO CAUZ.LE A2A LAB BN	898
DEPOSITI E CAUZIONI DIVERSI	6.168
<b>TOTALE</b>	<b>108.609</b>

**Operazioni di locazione finanziaria**

L'Associazione non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

**Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica**

I crediti immobilizzati sono riferiti a creditori del territorio nazionale.

**Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

L'Associazione non ha crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

**ATTIVO CIRCOLANTE**

**CREDITI**

Ammontano, al netto del fondo svalutazione crediti, a complessivi Euro 13.198.948 e sono di seguito dettagliati unitamente alle rispettive variazioni:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Crediti verso clienti	10.569.529	11.814.879	(1.245.351)
(Fondo svalutazione crediti verso clienti)	(3.049.961)	(2.715.212)	(334.749)
Crediti vs Enti Pubblici	5.096.879	11.483.732	(6.386.853)
Crediti verso imprese controllate	1.470.217	1.225.045	245.172
(Fondo svalutazione crediti verso controllate)	(1.002.588)	(827.588)	(175.000)
Crediti verso imprese collegate	90.298	343.329	(253.031)
Crediti tributari	1.341	1.301	40
Crediti diversi	23.233	98.640	(75.407)
<b>Totale crediti del circolante</b>	<b>13.198.948</b>	<b>21.424.127</b>	<b>(8.225.179)</b>



2024

## RENDICONTO ECONOMICO E BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2024

I crediti verso clienti al 31.12.2024 accolgono i saldi a credito verso le ARA associate relativi alle quote associative e alle quote annuali integrative che le Associazioni regionali di allevatori sono impegnate a versare per le esigenze dell'attività svolta da AIA, per circa Euro 3,5 milioni.

I crediti verso clienti contengono inoltre 911 mila Euro di crediti verso la Regione Lazio per le attività dei CCFF svolte dall'AIA 2024, di cui incassati nel 2025 a fronte di richiesta di anticipo Euro 350 mila. Il rendiconto del 2024 è in corso di presentazione alla Regione.

Il fondo svalutazione crediti pari ad Euro 3.049.961 ha subito un incremento di Euro 334 mila a fronte dell'accantonamento effettuato su posizioni specifiche di credito di anni precedenti in relazione alla probabile rischiosità di alcuni crediti di dubbia recuperabilità.

Il credito verso Enti Pubblici comprende:

- Credito verso AGEA per Euro 3,6 milioni relativi al contributo della 9 ed ultima domanda di pagamento collaudata lo scorso 7.03.2025 ed incassata il 28.03.2025.
- Credito verso MASAF per Progetto Leo.Prosecuzione 2024 per Euro 1,5 milioni relativi al saldo residuo 2024, al netto degli acconti ricevuti, la cui rendicontazione finale presentata a giugno 2025 è in corso di collaudo da parte del MASAF.

Nel 2023 invece includeva interamente il credito verso AGEA per Euro 11.382.337 riferito al contributo in conto esercizio a valere sul progetto LEO, sottomisura 16.2 del PSRN, ed era composto da due annualità di rendicontazione:

- Euro 8 milioni relativi alla 8 domanda di pagamento, presentata il 28.12.2023 ed incassata il 5 giugno 2024;
- Euro 3,6 milioni relativi al contributo della 9 ed ultima domanda di pagamento incassata nel 2025.

La riduzione è l'effetto del termine del Progetto LEO 2017-2023 di cui alla sottomisura 16.2 del PSRN, terminato a novembre 2023, rispetto al 2024 nel quale è in essere la prosecuzione del Progetto LEO svolto ai sensi della Legge n. 112 del 10 agosto 2023, per un importo nettamente inferiore rispetto al precedente.

Si evidenzia inoltre che:

- compatibilmente con i tempi della Pubblica Amministrazione, non sussistono crediti di durata superiore a cinque anni;
- non esistono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine in quanto l'Associazione non effettua operazioni rientranti in tali tipologie.

### **Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**

In merito alla suddivisione dei crediti per area geografica, si specifica che tutti i crediti sono vantati verso Enti italiani.

### **Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**



2024

## RENDICONTO ECONOMICO E BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2024

L'Associazione non ha crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

### DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide e i valori in cassa ammontano ad Euro 4.757.134, in aumento rispetto allo scorso esercizio, e sono di seguito dettagliate:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Depositi bancari e postali	4.757.113	569.924	4.187.189
Assegni			
Denaro e valori in cassa	21	316	(295)
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>4.757.134</b>	<b>570.239</b>	<b>4.186.894</b>

### RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti **attivi** sono pari al 31.12.2024 ad Euro 37.705 (al 31.12.2023 euro 212.280, Euro 1.134.550 nel 2022). La riduzione è l'effetto del rilascio dei risconti attivi derivanti dallo svincolo delle fidejussioni a fronte del raggiungimento obiettivi di Progetto LEO. Si ricorda che all'atto di presentazione delle domande di rendiconto ad AGEA sul Progetto LEO, sono state stipulate delle fidejussioni il cui costo, sostenuto anticipatamente, è stato riscontato lungo la durata della fideiussione, cioè fino al 30.06.2025.

Le due fidejussioni aperte al 31.12.2023 sono state chiuse nell'esercizio a seguito dello svincolo per effetto del raggiungimento obiettivi 2023.

### PASSIVO PATRIMONIO NETTO

Si riportano nelle tabelle seguenti, le variazioni intervenute nel patrimonio dell'Associazione negli ultimi due esercizi:

Descrizione	Fondo di dotazione	Riserva legale	Altre riserve	Risultati a nuovo	Avanzo / (Disav.) di esercizio	Totale
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>105.990</b>	<b>2.168.001</b>	<b>8.617.602</b>	<b>(1.620.572)</b>	<b>(794.714)</b>	<b>8.476.310</b>
Destinazione perdita d'esercizio 2022				(794.714)		(794.714)
Altri movimenti			(559.958)			(559.958)
disavanzo 2023					(925.619)	(925.619)
<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>105.990</b>	<b>2.168.001</b>	<b>8.057.647</b>	<b>(2.415.286)</b>	<b>(925.619)</b>	<b>6.990.733</b>
Destinazione perdita d'esercizio 2023				(925.619)		(925.619)
Altri movimenti						
Avanzo 2024					1.016.714	1.016.714
<b>Saldo al 31/12/2024</b>	<b>105.990</b>	<b>2.168.001</b>	<b>8.057.647</b>	<b>(3.340.905)</b>	<b>1.016.714</b>	<b>8.007.447</b>



2024

## RENDICONTO ECONOMICO E BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2024

Vista la natura associativa dell'Ente, il medesimo è sottoposto al divieto normativo sulla distribuzione di utili, o di riserve di utili. Gli avanzi di gestione dei precedenti esercizi, negli enti di tipo associativo, concorrono alla formazione del patrimonio sociale, che non è distribuibile tra i soci, né direttamente, né indirettamente. A tale proposito si richiama il disposto normativo di cui agli articoli del Codice Civile: artt. 37, 24, art.5, comma 4 quinquies del decreto legislativo n. 460/1997 e art. 25 comma 2 dello statuto sociale.

Si ricorda che nell'esercizio 2017 le riserve erano aumentate per effetto della patrimonializzazione degli effetti positivi dell'operazione di conferimento dei rami d'azienda nella AGROTIS ed esprimono l'apporto nel capitale della suddetta società in termini di plusvalore ottenuto dalla cessione degli elementi patrimoniali.

Il movimento del 2023 di riduzione delle altre riserve è l'effetto della rettifica di poste creditorie derivanti dal conferimento del 2017.

In ottemperanza al contributo disposto dall'art.2427, punto 7 bis e del principio contabile n.28, applicati per analogia, di seguito si riporta la classificazione delle riserve in ordine alla loro possibilità di distribuzione:

Descrizione		Importo
<b>I - Fondo di dotazione</b>	<b>B</b>	<b>105.990</b>
<b>II - Patrimonio vincolato</b>	<b>B</b>	<b>2.168.001</b>
Riserve statutarie	B	2.168.001
Riserve vincolate		
<b>III - Patrimonio libero</b>		
Risultato gestionale esercizio in corso	B	
Altre Riserve accantonate	B	<b>8.057.647</b>
<b>Totale</b>	<b>B</b>	<b>10.331.638</b>

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci  
D: per altri vincoli statuari E: altro

Nel Patrimonio vincolato sono ricomprese, tra le riserve statutarie, la "riserva iniziative zootecniche" costituita - a norma di Statuto - dagli avanzi realizzati dalla gestione dell'Associazione.



2024

## RENDICONTO ECONOMICO E BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2024

### **DEBITI**

I debiti ammontano a complessivi Euro 18.842.789 e sono in diminuzione rispetto allo scorso esercizio per Euro (5.302.138). Nella tabella che segue si riporta appositamente il dettaglio:

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>variazione</b>
Debiti verso banche	--	1.688.553	(1.688.553)
Debiti verso fornitori	15.864.699	18.616.904	(2.752.205)
Debiti verso imprese controllate	592.049	658.626	(66.577)
Debiti verso imprese collegate	-	20.388	(20.388)
Debiti tributari	1.468.681	2.076.069	(607.388)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	311.138	414.704	(103.566)
Altri debiti	606.221	669.680	(63.459)
<b>Totale debiti</b>	<b>18.842.789</b>	<b>24.144.927</b>	<b>(5.302.138)</b>

I debiti verso banche includevano l'importo dell'utilizzo, alla data del 31.12.2023, della linea di credito del finanziamento BPM di complessivi 5 milioni di Euro a valere sul Progetto LEO e i relativi interessi passivi.

Il finanziamento BPM di complessivi Euro 5 milioni è scaduto il 31 maggio 2024 ed è stato prorogato al 4 agosto 2024, ma in data 5 giugno 2024 a fronte dell'incasso dell'8 ddp è stato definitivamente revocato e chiuso.

I debiti verso fornitori ammontano ad Euro 15.864.699 ed includono principalmente:

- Euro 4 milioni di fornitori esterni;
- Euro 6,4 milioni di debiti verso le Ara per le attività ordinariamente svolte per le quali sono state già ricevute note di addebito. Parte di tali debiti sono stati saldati nel corso del 2025, anche mediante conguagli con l'emissione delle nuove quote associative e con gli altri crediti dell'Associazione;
- Euro 5 milioni per fatture da ricevere del progetto LEO a fronte dei costi sostenuti al 31.12.2024 (di cui 2,2 milioni di competenza della ARA partecipanti al progetto per Leo.Prosecuzione 2024 ed Euro 2,4 milioni per le attività svolte di raccolta dati ed analisi del Progetto LEO, pagati nel 2025 a seguito del ricevimento del contributo di Agea sulla terza rendicontazione in corso di verifica.

I debiti verso imprese controllate ammontano ad Euro 592.049, e sono composte per l'80% da debiti nei confronti della controllata Agrotis S.r.l. per i servizi amministrativi svolti. La riduzione di Euro (66.577) rispetto all'esercizio precedente è l'effetto del pagamento.

I debiti tributari ammontano ad Euro 1.468.681, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per Euro (607.388) per effetto del pagamento delle rateizzazioni in corso di imposte esercizi precedenti, oltre che ad un effetto di riduzione delle imposte correnti dell'esercizio. I debiti tributari includono:



2024

## RENDICONTO ECONOMICO E BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2024

- debiti per ritenute IRPEF su retribuzioni dei dipendenti e le ritenute di acconto operate sui pagamenti di collaboratori di Euro 163 mila, pagati nel 2025;
- debiti per imposte IRAP e IRES dell'esercizio per Euro 1.255 mila di cui Euro 632 mila per le imposte correnti dell'esercizio 2024, ed Euro 623 mila in corso di regolare rateizzazione (di imposte di competenza degli esercizi 2018-2020);
- debiti IMU di competenza 2017, ante conferimento immobili in AGROTIS, in corso di rateizzazione per Euro 47 mila.

La diminuzione dei debiti tributari è dovuta sostanzialmente al regolare pagamento delle rateizzazioni in corso oltre che delle imposte dell'esercizio, oltre che alle definizioni agevolate degli stessi. Inoltre il 2023 includeva debiti iva per Euro 21.542 versati nel 2024.

I debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammontano ad Euro 311.138 (Euro 414.704 al 31.12.2023) ed includono debiti verso INPS, Enpaia ed Inpdap di competenza 2024 pagati nel 2025.

I debiti verso altri pari ad Euro 606.221 accolgono principalmente gli importi relativi a debiti verso dipendenti per ferie e permessi maturati e non goduti (per Euro 553 mila) ed altri debiti vari. Si evidenzia che non sussistono debiti di durata superiore a cinque anni.

### RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono pari ad Euro 17 al 31.12.2024 (Euro 0 al 31.12.2023) e sono relativi a ratei passivi.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

In merito alla suddivisione dei debiti per area geografica, si specifica che tutti i debiti sono vantati verso Enti italiani.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

L'Associazione non ha debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

L'Associazione non ha debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

## **ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO** **VALORE DELLA PRODUZIONE**

Il valore della produzione è complessivamente pari ad Euro 16.258.186 e subisce una riduzione del 30% dovuta prevalentemente al decremento dei contributi in conto esercizio per effetto della chiusura del Progetto LEO, come di seguito rappresentato:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.990.894	7.677.575	313.319
5) altri ricavi e proventi di cui:	8.276.292	15.574.942	(7.307.651)
<i>contributi in conto esercizio</i>	7.476.718	15.302.440	(7.825.722)
<i>Altri</i>	790.574	272.503	518.071
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>16.258.186</b>	<b>23.252.518</b>	<b>(6.994.332)</b>

**2024**

## **RENDICONTO ECONOMICO E BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2024**

### **RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano ad Euro 7.990.894 e registrano un aumento di Euro 313.319, sostanzialmente sono in linea con lo scorso esercizio, come di seguito rappresentato:

<b>RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>31.12.2024</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
QUOTE ASSOCIATIVE- CONTRIB ORDINARI	2.106.254	2.149.788	(43.535)	(2%)
SERVIZI INTEGRATIVI	175.430	66.776	(108.654)	(163%)
SERVIZI STRAORDINARI ASSOCIATE	166.723	100.000	66.723	67%
ELABORAZIONE CEDOLINI	103.548	188.779	(85.231)	(45%)
CONTRIB.DA ALLEVATORI CCFF REGIONE LAZIO	525.165	534.610	(9.444)	(2%)
ANALISI LABORATORIO BENEVENTO	155.282	144.865	10.417	7%
CONTR.CAMPIONI LATTE ASSOCIATE LSL	57.636	78.774	(21.138)	(27%)
FORN.CAMPIONI LATTE - COMM.	574.640	583.844	(9.204)	(2%)
VENDITA VACCINI E PROVETTE	82.756	84.343	(1.588)	(2%)
CONVENZIONE AIA-MIPAAF (ex ASSI, ex EX UNIRE)	237.620	239.930	(2.310)	(1%)
RILASCIO PASSAPORTI EQUINI	1.488.910	1.558.300	(69.390)	(4%)
ANAGRAFE EQUIDI - AZIENDE ASSOCIATE	487.941	437.816	50.125	11%
RIADDEBITI SERVIZI ANAGRAFE EQUIDI	42.093	109.749	(67.656)	(62%)
RIMBORSI COSTO PERSONALE PER DISTACCO	1.329.340	1.058.516	270.824	26%
RIMBORSI DIVERSI	144.089	247.939	(103.850)	(42%)
SERVIZI INFORMATICI	150.000	-	150.000	100%
ALTRI SERVIZI E PROVENTI	163.468	93.547	69.921	75%
<b>TOTALE</b>	<b>7.990.894</b>	<b>7.677.575</b>	<b>313.319</b>	<b>4%</b>

### **ALTRI RICAVI E PROVENTI**

Ammontano a complessivi Euro 8.267.292, di cui Euro 7.476.718 quali contributi in conto esercizio, ed Euro 790.574 da altri ricavi.

I contributi in c/esercizio sono composti da:

<b>CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO</b>	<b>31.12.2024</b>	<b>31.12.2023</b>	<b>Variazione</b>
CONTRIBUTI DA REGIONE LAZIO x CC.FF.	917.441	986.180	(68.739)
CONTR.PROGETTI	121.953	45.381	76.572
CONTRIBUTI PSRN MIS.16.2	0	13.757.662	(13.757.662)
CONTRIBUTO MASAF LEO.PROSECUZIONE	6.437.323	513.216	5.924.107
<b>Totale</b>	<b>7.476.718</b>	<b>15.302.440</b>	<b>(7.825.722)</b>

Il contributo PSRN sottomisura 16.2 pari ad Euro 13.757.662 rilevato a fronte dei contributi maturati verso AGEA per il progetto LEO sulla ottava domanda di pagamento (incassata il 5 giugno 2024, a valere sui costi di competenza da gennaio a giugno 2023) e sulla



2024

## RENDICONTO ECONOMICO E BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2024

successiva nona ed ultima rendicontazione presentata ad AGEA (per la competenza da luglio a novembre 2023). L'importo non include la parte di domanda dei partner dell'ATS in quanto di loro competenza.

La riduzione del contributo nell'esercizio 2024 è dovuto alla differenza nel contributo riconosciuto per il progetto LEO PSRN Sottomisura 16.2, chiuso a novembre 2023, rispetto al Progetto LEO.Prosecuzione (iniziato il 1.12.2023) che ha subito una riduzione di circa il 60%. I contributi Leo.Prosecuzione per l'esercizio 2023 includono la quota di competenza del mese di dicembre 2023 del Progetto, svolto a partire dal 1 dicembre 2023, il cui ente erogatore è il MASAF per Euro 513 mila.

I contributi dalla Regione Lazio sono maturati a fronte dello svolgimento dei controlli funzionali nella regione, svolti dall'AIA in sostituzione dell'associazione regionale di riferimento.

Gli altri ricavi pari ad Euro 790.574 includono sopravvenienze attive rilevate a fronte di ricavi non rilevati nei precedenti esercizi, dovuti anche all'effetto di procedure di riconciliazione saldi con fornitori e clienti, i fini dell'importazione delle partite nel nuovo sistema contabile, per Euro 350 mila circa; e per Euro 400 mila quale effetto di maggior ricavi per contributi sul Progetto LEO PSRN 16.2, a valere sul 2023, per effetto della riallocazione, all'interno del partenariato (di cui alla ATS di gestione del Progetto LEO del 09/10/2017), di quote di contributi che alcuni Partner, a seguito di una rimodulazione delle spese di competenza, hanno messo a disposizione del Capofila AIA al fine di consentire l'ottimizzazione delle risorse disponibili per il Progetto e l'utilizzo complessivo del budget di 93.162.600,80 milioni assegnato dalla sottomisura 16.2 del PSRN.

di costi non rilevati nei precedenti esercizi

### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni afferiscono tutti ad Enti del territorio italiano.

### **COSTI DELLA PRODUZIONE** **COSTI PER MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO**

I costi per materie prime ammontano ad Euro 361.130, in lieve diminuzione rispetto allo scorso esercizio. La voce accoglie principalmente i costi per l'acquisto di materiale di consumo per il laboratorio di Standard Latte LSL e per il laboratorio di Benevento, oltre al costo per l'acquisto di provette per i vaccini.

### **COSTI PER SERVIZI**

Ammontano ad Euro 6.805.144 e sono di seguito dettagliati:

**2024****RENDICONTO ECONOMICO E BILANCIO  
DI ESERCIZIO AL 31.12.2024**

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	%
CONSUL.PRESTAZ.PROFESS.AMMIN.-LEGALI	440.877	202.891	237.986	117%
PRESTAZIONI PROFESSIONALI TECNICHE	1.174.845	1.114.303	60.542	5%
ONERI PER IL FUNZIONAM.DEGLI ORGANI SOC.	21.650	26.491	(4.841)	(18%)
SPESE POSTELEGRAFONICHE E SPEDIZIONI	140.868	155.222	(14.354)	(9%)
COLLABORAZIONI DIVERSE	174.131	719.000	(544.869)	(76%)
COLLAB. APA-ANAGRAFE EQUINA	1.094.629	1.277.981	(183.352)	(14%)
COLLABORAZIONI ARA PROGETTO LEO	2.174.210	6.989.269	(4.815.059)	(69%)
ALLESTIMENTI,TRASP.PARTEC.MOSTRE	186.053	422.376	(236.323)	(56%)
CONSULENZA E ASSISTENZA INFORMATICA	274.951	172.570	102.382	59%
CONSULENZE SERVIZI AMMINISTRA	399.390	805.535	(406.144)	(50%)
ALTRE PRESTAZIONI DI SERVIZI D'OPERA PSRN 16.2 LEO	257.417	509.253	(251.836)	(49%)
SERVIZI VARI	466.121	407.937	58.184	14%
<b>TOTALE</b>	<b>6.805.144</b>	<b>12.802.828</b>	<b>(5.997.684)</b>	<b>(47%)</b>

La riduzione dei costi per servizi è coerente con la riduzione del contributo per il Progetto LEO, rispetto al nuovo Progetto LEO.Prosecuzione. Il Progetto LEO PSRN 16.2 è terminato nell'esercizio 2023 e molte forniture e collaborazioni sono terminate a giugno 2023, mentre il nuovo Progetto LEO.Prosecuzione prevede minori forniture per effetto della riduzione del contributo a valere sullo stesso.

I costi per servizi, infatti, includono i costi di collaborazione con le ARA per il Progetto LEO, e i costi delle forniture consulenziali di attività prestate da terzi e da società partecipate nell'ambito del progetto LEO, terminate a giugno 2023.

I costi verso l'Organi di controllo ammontano ad Euro 15.000, mentre gli amministratori non percepiscono compensi, ad eccezione dei rimborsi spese.

**COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI**

I costi di godimento beni di terzi, pari ad Euro 1.723.014 e sono in diminuiti di Euro 1.148.578 per effetto della scadenza dei contratti di fornitura a servizio delle attività progettuali di LEO, terminati a giugno e luglio 2023, relativi sia al noleggio delle attrezzature di laboratorio che ai canoni di noleggio hardware e software.

I costi di godimento includono anche gli affitti passivi dei locali dove l'associazione ha la sede legale, nonché l'affitto dei locali di Maccarese dove vi è il laboratorio standard latte.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	%
FITTI -LOCAZIONI-CONDOMINIO	628.604	683.156	(54.552)	(8%)
NOLEGGI, CANONI. HW /SOFTWARE E DIV.	907.915	1.072.159	(164.244)	(15%)
NOLEGGI LICENZE E MANUT. SOFTWARE	151.662	183.168	(31.506)	(17%)
LOCAZIONI FIN.-LEASING DIVERSI	-	8.910	(8.910)	(100%)
LEASING E NOLEGGIO AUTO L.T.	33.634	25.731	7.902	31%
NOLEGGIO E ASSIST.ATTREZZ.LAB.	1.199	898.467	(897.269)	(100%)
<b>TOTALE</b>	<b>1.723.014</b>	<b>2.871.592</b>	<b>(1.148.578)</b>	<b>(40%)</b>



2024

## RENDICONTO ECONOMICO E BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2024

### **COSTI PER IL PERSONALE**

Il costo del personale ammonta ad Euro 4.447.475 e risulta ripartito come segue:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	%
Salari e stipendi	3.343.058	3.846.904	(503.846)	(13%)
Oneri sociali su stipendi	1.104.417	1.282.685	(178.268)	(14%)
<b>Totale costo del personale</b>	<b>4.447.475</b>	<b>5.129.589</b>	<b>(682.114)</b>	<b>(13%)</b>

La riduzione è l'effetto di uscite di diversi dipendenti, alcune con figure di quadro e dirigenziali.

Il TFR è corrisposto direttamente all'ENPAIA attraverso il pagamento mensile dei contributi.

Alla data del 31 dicembre 2024, l'Associazione aveva alle proprie dipendenze n. 59 risorse, di cui 5 in uscita e 5 in entrata nei primi cinque mesi del 2025.

Del totale dei dipendenti, 8 unità sono part time. Il numero medio per l'esercizio 2024 considerando le uscite ed il part time è pari a 62 unità.

Si riepiloga nella tabella seguente la consistenza e la variazione della forza media registrata nell'organico dell'Associazione nel corso degli ultimi due esercizi:

Categoria	31.12.2024	31.12.2023	Variazione 2024 vs 2023
Dirigenti	12	13	-1
Quadri	2	8	-5
Impiegati	45	41	4
<b>Totali</b>	<b>59</b>	<b>62</b>	<b>-3</b>

### **ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad Euro 853.843 (Euro 2.170.205 al 31.12.2023) e sono diminuiti per Euro 1.316.362.

La diminuzione è l'effetto di:

- costi per spese mostre, convegni e fiere (Euro 178 mila nel 2024, rispetto ad Euro 289 mila del 2023) con effetto di riduzione Euro 110 mila per rispetto al 2023 in quanto l'esercizio passato sono stati effettuati diversi eventi, in recupero degli eventi stoppati negli esercizi passati per effetto della pandemia. Il 2024 invece è stato un esercizio lineare nello svolgimento degli eventi;
- costo delle fidejussioni assicurative (Euro 315 mila nel 2024, Euro 1.303 mila nel 2023) La riduzione di Euro 989 mila è dovuta al fatto che il conto includeva al 31.12.2023 il costo delle fidejussioni assicurative a valere sulla presentazione dei rendiconti del Progetto LEO pari ad Euro 1.303.670, per effetto del rilascio dei risconti attivi a seguito dello svincolo delle fidejussioni per raggiungimento obiettivi di Progetto LEO, (totale di rilascio 2023 di Euro 1.093.932).



2024

## RENDICONTO ECONOMICO E BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2024

Il 2024 invece è pari ad Euro 314.652 , per effetto del rilascio dei risconti attivi a seguito dello svincolo delle fidejussioni a valere sulla 7 e sulla 8 domanda di pagamento, per effetto del raggiungimento obiettivi 2023 di Progetto LEO.

Secondo l'art. 12 dell'Avviso pubblico PSRN Sottomisura 16.2, all'atto di presentazione delle domande di pagamento occorre presentare fideiussione pari al 100% dell'importo presentato in rendicontazione: *"fidejussione emessa a favore di AGEA, per la buona esecuzione delle attività finanziate a garanzia dell'importo del contributo richiesto per ogni domanda di pagamento, dalla data di presentazione della domanda al 31 dicembre 2025, compilata conformemente al modello definito dall'OP. Le fidejussioni presentate prima di ciascuna scadenza, prevista dall'allegato 6 del presente avviso per il raggiungimento degli obiettivi annuali, potranno essere svincolate a seguito dell'avvenuto accertamento, da parte di una specifica Commissione, del raggiungimento degli obiettivi stessi. I risultati ed i prodotti ottenuti in ciascun obiettivo annuale devono essere resi completamente disponibili alla Commissione per le finalità di controllo nonché per le finalità della sottomisura"*.

Il costo per le due fidejussioni stipulate nel 2024 a fronte degli anticipi del MASAF per i due acconti (incassati a maggio 2024 e a dicembre 2024) del contributo sul progetto LEO. Prosecuzione è pari ad Euro 67.180.

- Euro 85.800 per sopravvenienze passive di costi non rilevati nei precedenti esercizi (nel 2023 le sopravvenienze passive erano pari ad Euro 257 mila).
- Infine gli oneri diversi di gestione includono anche Euro 35 mila per sanzioni dovute al ritardato pagamento delle imposte e ritenute, mentre nel 2023 erano pari ad Euro 100 mila per effetto del pagamento di sanzioni dovute ai versamenti irpef in recupero delle annualità 2022 e 2023

### **PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

La gestione finanziaria è negativa per euro 65.282 (Euro 311.128 al 31.12.2023) e si riduce nettamente per effetto del minor peso degli oneri finanziari relativi agli interessi passivi sul finanziamento bancario a valere sul progetto LEO chiuso a giugno del 2024.

### **IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO**

Le imposte dell'esercizio sono pari ad Euro 260.615 (Euro 442.865 nel 2023) di cui IRES di competenza dell'esercizio per Euro 113.029 ed IRAP per Euro 147.586.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

In ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 2427 c.c., si precisa che:

- non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale (articolo 2427 c.c., comma 8);
- non vi sono proventi da partecipazioni (articolo 2427 c.c., comma 11);
- non vi sono rettifiche di valore o accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie, ai sensi del testo dell'articolo 2426 c.c.;
- l'Associazione non ha stipulato operazioni di locazione finanziaria né operazioni o contratti di altra natura finanziaria anche di natura derivata, secondo quanto richiesto



2024

## RENDICONTO ECONOMICO E BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2024

- dall'articolo 2427 c.c., comma 22, né operazioni o contratti di altra natura finanziaria;
- l'Associazione non iscrive crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine (articolo 2427 c.c., comma 6-ter);
- l'Associazione non iscrive crediti e debiti in valuta, tali da comportare effetti derivanti dalla fluttuazione dei tassi di cambio anche dopo la chiusura dell'esercizio (articolo 2427 c.c., comma 6-bis);
- non si rilevano differenze temporali che abbiano comportato la rilevazione di imposte differite passive, né l'Associazione contabilizza imposte anticipate a vario titolo (articolo 2427 c.c., comma 14);
- nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valori superiori al loro *fair value* (articolo 2427-bis c.c., comma 2);
- i compensi complessivi spettanti agli amministratori ed al Collegio Sindacale sono evidenziati, ai sensi dell'articolo 2427 c.c., comma I, n. 16, nella sezione di commento dei costi per servizi.

### Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dall'Associazione

L'Associazione non ha emesso strumenti finanziari.

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

L'Associazione non ha in essere impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

L'Associazione non ha in essere patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

### Informazioni sulle operazioni con le parti correlate

Descrizione	crediti	debiti
CIZ srl in liquidazione	258.923	22.706
Servizi commerciali per gli allevatori – SCA Srl in liquidazione	927.593	85.981
BOV Scrl	28.905	-
CRSA Consorzio in liquidazione	47.450	-
AGROTIS Srl	202.438	483.362
Suiseme SRL in liquidazione	4.000	-
DQA S.r.l.	908	-
<b>Totale partecipazioni in imprese controllate</b>	<b>1.470.217</b>	<b>592.049</b>
<b>Partecipazione in imprese collegate</b>		
Descrizione	crediti	debiti
Con.s.da.bi - Consorzio	90.298	0
	90.298	0

Il credito verso la SCA SRL è stato interamente svalutato.

Le transazioni con le Società controllate sono effettuate a normali condizioni di mercato.



2024

## RENDICONTO ECONOMICO E BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2024

### **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

L'Associazione non possiede strumenti finanziari derivati.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non sussistono fatti intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio.

### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Il Comitato Direttivo propone all'Assemblea di destinare l'utile d'esercizio 2024 a copertura delle perdite a nuovo presenti in bilancio.

\* \* \* \*

### **Dichiarazione di conformità**

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente  
Roberto Nocentini



2024

## ELENCO E CONTATTI DELLE ORGANIZZAZIONI ASSOCIATE

### ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI D'ABRUZZO

S.S. 17 Est - Loc. Onna  
67100 L'Aquila  
Tel 0862.441738  
Fax 0862.442736  
[segreteria@araabruzzo.it](mailto:segreteria@araabruzzo.it)  
[araabruzzo@pec.it](mailto:araabruzzo@pec.it)

**Presidente:** Pietropaolo Martinelli

### ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELLA CALABRIA

Via Umberto Boccioni, 5  
88046 S. Eufemia di Lamezia Terme (CZ)  
Tel 0968.411405  
Fax 0968.51172  
[segreteria@aracalabria.it](mailto:segreteria@aracalabria.it)  
[aracalabria@pec.it](mailto:aracalabria@pec.it)

**Commissariamento**

**Direttore:** Filomena Citraro

### ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELL'EMILIA ROMAGNA

Viale della Mercanzia 240-242-244 Blocco 1a  
Galleria B Centergross  
40050 Funo Di Argelato (BO)  
Tel 051.760600  
Fax 051.760484  
[segreteria@araer.it](mailto:segreteria@araer.it)  
[info@pec.araer.it](mailto:info@pec.araer.it)

**Presidente:** Luca Cotti

**Direttore:** Claudio Bovo

### ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELLA LOMBARDIA

Via Kennedy, 30  
26013 Crema  
Tel 0373.89701  
Fax 0373.81582  
[info@aral.lom.it](mailto:info@aral.lom.it)  
[info@pec.aral.lom.it](mailto:info@pec.aral.lom.it)

**Presidente:** Gian Enrico Grugni

**Direttore:** Andrea Ferla

### ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELLA BASILICATA

Via dell'Edilizia snc  
85100 Potenza  
Tel 0971.470000  
Fax 0971.470405  
[segreteriadirezione@arabasilicata.it](mailto:segreteriadirezione@arabasilicata.it)  
[arabasilicata@pec.it](mailto:arabasilicata@pec.it)

**Presidente:** Palmino Ferramosca

**Direttore:** Francesco Carbone

### ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELLA CAMPANIA (CAMPANIA E MOLISE)

Via G. Porzio n. 4, Sc.C, Centro Dir. Isola A7  
80143 Napoli  
Tel 081.202970  
Fax 081.0112156  
[segreteria@aracampania.it](mailto:segreteria@aracampania.it)  
[aracampania@legalmail.it](mailto:aracampania@legalmail.it)

**Presidente:** Davide Minicozzi

**Direttore:** Augusto Calbi

### ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DEL FRIULI- VENEZIA GIULIA

V.le XXIX Ottobre, 9/B  
33033 Codroipo (UD)  
Tel 0432.824211  
Fax 0432.824299  
[segreteria@aafvg.it](mailto:segreteria@aafvg.it)  
[aafvg@legalmail.it](mailto:aafvg@legalmail.it)

**Presidente:** Renzo Livoni

**Direttore:** Marco Bassi

### ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DEL PIEMONTE (PIEMONTE E LIGURIA)

Via Torre Roa, 13 - Fr. Madonna dell'Olmo  
12100 Cuneo  
Tel 011.2258451  
Fax 011.2258459  
[segreteria@arapiemonte.it](mailto:segreteria@arapiemonte.it)  
[arap@sicuramail.it](mailto:arap@sicuramail.it)

**Presidente:** Elia Dalmasso

**Direttore:** Valperga - Drigo



2024

## ELENCO E CONTATTI DELLE ORGANIZZAZIONI ASSOCIATE

### ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI PUGLIA

Via San Nicola, 2  
70017 Putignano (BA)  
Tel 080.4054788  
Fax 080.4054482  
[segreteria@arapuglia.it](mailto:segreteria@arapuglia.it)  
[arapuglia@pec.it](mailto:arapuglia@pec.it)

**Presidente:** Pietro Laterza

**Direttore:** Giulio Federici

### ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELLA TOSCANA

Via Voltorno, 10/12b - Loc. Osmannoro  
50019 Sesto Fiorentino FI  
Tel 055.4373531  
Fax 055.374492

[segreteria@toscanallevatori.it](mailto:segreteria@toscanallevatori.it)  
[toscanallevatori@pec.toscanallevatori.it](mailto:toscanallevatori@pec.toscanallevatori.it)

**Presidente:** Roberto Nocentini

**Direttore:** Claudio Bressanutti

### ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI VALDOSTANI

Regione Borgnalle, 10/L  
11100 Aosta  
Tel 0165.34510  
Fax 0165.361263

[arev@arev.it](mailto:arev@arev.it)  
[arev1978@pec.it](mailto:arev1978@pec.it)

**Presidente:** Omar Tonino

**Direttore:** Edi Henriet

### ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ORGANIZZAZIONI ZOOTECNICHE ALTOATESINE - APA BOLZANO SOC. COOP. AGRICOLA

Via Galvani, 38  
39100 Bolzano  
Tel 0471.063870  
Fax 0471.063899

[info@vstz.it](mailto:info@vstz.it)  
[info@pec.vstz.it](mailto:info@pec.vstz.it)

**Presidente:** Siegfried Gatterer

**Direttore:** Dieter Herbst

### ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DELL'UMBRIA E DELLE MARCHE

Via Oddo P. Baldeschi, 59  
06073 Taverne Di Corciano (PG)  
Tel 075.6979217  
Fax 075.6979221

[info@ara.umbria.it](mailto:info@ara.umbria.it)  
[ara.umbria@postecert.it](mailto:ara.umbria@postecert.it)

**Presidente:** Fabrizio Soro

**Direttore:** Claudio Bressanutti

### ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DELLA REGIONE SARDEGNA

Via Giovanni Battista Tuveri, 54/b  
09129 Cagliari (CA)  
Tel 070.2047406

[info@allevatorisardegna.it](mailto:info@allevatorisardegna.it)  
[aars@pec.allevatorisardegna.it](mailto:aars@pec.allevatorisardegna.it)

**Presidente:** Luciano Useli Bacchitta

**Direttore:** Aldo Manunta

### ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DEL VENETO

Viale L. Da Vinci, 52  
36100 Vicenza  
Tel 0444.396915  
Fax 0444.396919

[arav@arav.it](mailto:arav@arav.it)  
[arav@pec.arav.it](mailto:arav@pec.arav.it)

**Presidente:** Floriano De Franceschi

**Direttore:** Walter Luchetta

### FEDERAZIONE PROVINCIALE ALLEVATORI - TRENTO

Via Delle Bettine, 40 C.P. 790 - Ufficio Postale  
Trento 1  
38121 Trento  
Tel 0461.432111  
Fax 0461.432110

[info@fp Trento.it](mailto:info@fp Trento.it)  
[segreteria@pec.ap Trento.it](mailto:segreteria@pec.ap Trento.it)

**Presidente:** Giacomo Broch

**Direttore:** Massimo Gentili



2024

## ELENCO E CONTATTI DELLE ORGANIZZAZIONI ASSOCIATE

### ASSOCIAZIONE FRIULANA TENUTARI STAZIONI TAURINE ED OPERATORI F.A.

Via Volturmo, 50  
33100 Udine

[assoten@libero.it](mailto:assoten@libero.it)

[assoten@pec.libero.it](mailto:assoten@pec.libero.it)

**Presidente:** Eugenio Cargnelutti

### CENTRO PROVINCIALE FECONDAZIONE ARTIFICIALE

Via Dalmazia, 27

25122 Brescia

Tel 030.2422394

Fax 030.2422336

[info@cfabs.it](mailto:info@cfabs.it)

[cfabs@pec.confcooperative.it](mailto:cfabs@pec.confcooperative.it)

**Presidente:** Lorenzo Caccia

### APROZIS SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A.R.L.

Via Mario Vetrone snc

82100 Benevento

Tel 0824.334659

Fax 0824.315421

[aprozis@virgilio.it](mailto:aprozis@virgilio.it)

[aprozis@pec.it](mailto:aprozis@pec.it)

**Presidente:** Rocco Messere

### ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALLEVATORI E PRODUTTORI AVI-CUNICOLI ASSOAVI

Via Punta di Ferro,2

47122 Forlì (FC)

Tel 0543.774904

Fax 0543.750680

[info@assoavi.it](mailto:info@assoavi.it)

[assoavi@pec.confcooperative.net](mailto:assoavi@pec.confcooperative.net)

**Presidente:** Gian Luca Bagnara

**Direttore:** Stefano Gagliardi

### UNIONE OPERATORI DI FECONDAZIONE ARTIFICIALE ANIMALE - U.O.F.A.A.

Strada Prov. 195 Km 0+230

27010 Inverno E Monteleone (PV)

Tel 0382.483133 (R.A.)

Fax 0382.483247

[info@uofaa.it](mailto:info@uofaa.it)

[uofaa@pec.it](mailto:uofaa@pec.it)

**Presidente:** Roberto Spelta

### E.N.C.I. - ENTE NAZIONALE DELLA CINOFILIA

V.le Corsica 20

20137 MILANO

Tel 02.7002031

Fax 02.70020323

[info@enci.it](mailto:info@enci.it)

[segreteria@pec.enci.it](mailto:segreteria@pec.enci.it)

**Presidente:** Dino Muto

**Direttore Generale:** Fabrizio Crivellari